Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 29 Dicembre — NUMERO 304

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.*

La Direzione della GAZZETTA UFFICIALE del Regno d'Italia, è trasferita nella via Larga — Palazzo Baleani — piano 1°.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti : Relazione e R. decreto *n. 567 che dichiara provinciale il tronco dell'antica strada nazionale denominata di Matera, in provincia di Salerno* — **R. decreto** *n. 569 che convoca il Collegio elettorale di Desio (Milano 13°) per la elezione di un deputato* — **R. decreto** *num. DXXXVI (parte supplementare) col quale l'Asilo infantile Clara Raggio in Pontenure, è costituito in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo* — **Decreto ministeriale** *che agli effetti della tariffa doganale, assimila il Xylolo al Benzolo* — **Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti** *: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria* — **Ministero del Tesoro** *: Rettifiche d'intestazione — Avviso di smarrimento di ricevuta* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio** *: Concessione di miniera* — **Decreto prefettizio** *che autorizza il Ministero dei lavori pubblici all'occupazione di alcuni stabili.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **567** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Vista la deliberazione 19 gennaio 1893 del Consiglio provinciale di Salerno, con cui esso rifiuta di classificare fra le strade provinciali il tronco dell'antica strada nazionale, denominata di Matera, che scorre a sinistra del fiume Sele fra il ponte Oliveto ed il ponticello Tufisciuolo o Toppo di Laviano;

Visto il voto dato dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici in adunanza del 17 luglio 1894;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, della legge sulle Opere pubbliche;

Considerando che il menzionato tronco riveste i caratteri di strada provinciale ai sensi dell'art. 13, lettera *d*, della legge sulle Opere pubbliche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È dichiarato provinciale il tronco dell'antica strada nazionaledenominata di Matera, scorrente nel territorio della provincia di Salerno in sinistra del Sele fra il ponte Oliveto ed il ponticello Tufisciuolo o Toppo di Laviano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1894.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **569** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 21 dicembre 1894, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò esser vacante il Collegio elettorale di Desio (Milano 13°);

Veduti gli articoli 1 della legge 5 maggio 1891 n. 210 e 80 della legge 22 gennaio 1882 n. 593;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Desio (Milano 13°) è convocato pel giorno 20 gennaio 1895, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 27 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Num. **DXXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduta la domanda del Comitato promotore della fondazione di un Asilo infantile in Pontenure (Piacenza), per la costituzione dello stesso in ente morale, sotto la denominazione « Clara Raggio » e per l'approvazione del relativo statuto organico;

Veduto il voto del Consiglio comunale di Pontenure;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo infantile Clara Reggio, come sopra fondato in Pontenure, è costituito in ente morale.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico dell'Asilo stesso, deliberato il 7 ottobre 1894 dalla assemblea degli azionisti, in numero di 35 articoli, dei quali il 25° viene così modificato: « Allorquando mancherà il numero legale, gli affari saranno aggiornati ad altra adunanza » ed il 33° viene soppresso.

Detto statuto, sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 9 delle disposizioni speciali per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali, approvate col Regio decreto del 17 dicembre 1887, n. 5081 (serie 3ª);

Visto che fu presentato allo sdoganamento un prodotto, conosciuto in commercio col nome di Xylolo;

Ritenuto che tale merce non è nominata nè in tariffa, nè nel repertorio;

Considerato che, in ragione della sua composizione chimica, delle sue proprietà e delle sue applicazioni industriali, il Xylolo ha maggiore analogia col Benzolo, che il repertorio rimanda a « oli minerali altri »;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Decreta:

Che il Xylolo sia assimilato, per gli effetti della tariffa doganale, al Benzolo, e classificato come « oli minerali altri » (Voce 7 b) della tariffa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1894.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale del **Ministero di** Grazia e Giustizia e dei Culti:*

Con R. decreto del 23 dicembre 1894:

Dallera comm. Antonio, direttore capo di divisione al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731 e 15 giugno 1893 n. 279, nonchè dell'art. 3° del Regio decreto 16 ottobre 1894 n. 467 dal 1° gennaio 1895, conservando grado e titolo di direttore capo di divisione.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1894, registrato alla corte dei conti il 24 stesso mese:

A De Meo cav. Antonio, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Napoli, è assegnato l'aumento del decimo in lire 700 sull'attuale stipendio di lire 7000, dal 1° dicembre 1894.

E' concesso l'aumento di lire 100 sull'attuale stipendio di lire 3700 dal 1° dicembre 1894, ai signori:

Bottari Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Trani;

Baccarini Leonelli Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Parma;

Sgobaro Ernesto, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta.

E' concesso l'aumento di lire 100 sull'attuale stipendio di lire 3200, dal 1° dicembre 1894, ai signori:

Travaglini Isidoro, giudice del tribunale civile e penale di Aquila;

Bocelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Roma;

Marotta Michele, giudice del tribunale civile e penale di Gerace.

A Rota Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bergamo, è concesso l'aumento di lire 150 sull'attuale stipendio di lire 3700, dal 1° agosto 1894

A Benvenuti Benvenuto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Perugia, è concesso l'aumento di lire 150 sull'attuale stipendio di lire 3700, dal 1° dicembre 1894.

Con decreto ministeriale del 16 dicembre 1894:

Altobelli Giovanni, uditore applicato alla corte d'appello di Roma, è destinato alla regia procura presso il tribunale di Roma.

Scimeni Gaetano, uditore al tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla regia procura del tribunale di Roma.

Campobassi Domenico, uditore al tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla regia procura del tribunale di Roma.

Malpeli Luigi, uditore presso il tribunale civile e penale di Roma, è è destinato alla regia procura del tribunale di Camerino.

Colozza Domenico, uditore applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Roma, è destinato al tribunale civile e penale di Roma.

Cremonese Francesco Antonio, uditore applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Roma, è destinato al tribunale civile penale di Roma.

Venzi Giulio, uditore applicato alla regia procure del tribunale di Roma, è destinato alla corte d'appello di Roma.

Spinosi Luciano, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale e civile e penale di Roma, è destinato alla corte d'appello di Roma.

Grillo Nicolò, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale di Roma, è destinato alla corte d'appello di Roma.

Con Regi decreti del 20 dicembre 1894:

Guagno cav. Antonio, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Firenze, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Torino, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Ricciuti cav. Nicola, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Napoli, ed applicato temporaneamente alla procura generale presso la corte di cassazione di Napoli, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Falcone cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Torino, è tramutato a Roma.

Fiocca comm. Antonio, sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Roma, è nominato consigliere della stessa corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Staiano Giuseppe, vice presidente del tribunale civile e penale di Bari, è tramutato a Lecce, a sua domanda.

Manna Michele, giudice del tribunale civile e penale di Cosenza, in aspettativa per infermità a tutto novembre 1891, è confermato, a sua domanda, nella aspettativa medesima, per quattro mesi, dal 1° dicembre 1894, con l'assegno in ragione di annue lire 1600.

Rizzo Alfonso, giudice di tribunale in aspettativa per infermità a tutto dicembre 1891, è confermato in aspettativa per gli stessi motivi d'infermità, per sei mesi, dal 1° gennaio 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 1600.

De la Ville Ernesto, pretore del mandamento di Sala Consilina, è tramutato al mandamento di S. Angelo dei Lombardi.

Lojodice Luigi, pretore del mandamento di Celenza sul Trigno, è tramutato al mandamento di Sala Consilina.

Ciampi Pasquale, pretore del mandamento di Viterbo, è tramutato al mandamento di Valentano.

Martini Francesco, pretore già titolare del mandamento di Gravina di Puglia, in aspettativa per motivi di famiglia, dal 16 settembre 1894, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 16 dicembre 1894, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Stalti.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Spaventa Rosario, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Bomba;

da Zunini Bartolomeo dall'ufficio di vice pretore del mandamento d Taggia;

da Colonna Vito dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Mola di Bari.

Con decreto ministeriale del 20 dicembre 1894:

Gargiulo comm. Francesco Saverio, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Napoli, è temporaneamente applicato alla procura generale presso la corte di cassazione di Napoli.

Con decreto ministeriale del 21 dicembre 1894:

Speciale Rosario, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è destinato alla regia procura dello stesso tribunale.

Con Regi decreti del 23 dicembre 1894:

Sperotto Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Treviso, con titolo e grado di vice presidente di tribunale, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 11 aprile 1864, n. 1731 e 15 giugno 1893. n. 279, dal 1° gennaio 1895.

Cecchinato Silvio, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato a Treviso.

Fusco Gennaro, pretore del mandamento di Castellone al Volturno, è tramutato al mandamento di Bojano.

Nasca Nicolò, pretore del mandamento di Aidone, è tramutato al mandamento di Villalba.

Corsini Giuseppe, pretore del mandamento di Castelbuono, è tramutato al mandamento di Grammichele.

Giannelli Angelo, pretore del mandamento di Forlì del Sannio, in aspettativa per motivi di salute dal 25 ottobre 1894, è richiamato in servizio dal 25 novembre 1894, ed è destinato allo stesso mandamento di Forlì del Sannio.

Madonna Alessandro, pretore del mandamento di Palena, in aspettativa per motivi di salute dal 1° agosto 1894, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1895 ed è destinato allo stesso mandamento di Palena.

Pennacchietti Candido, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villalba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Aidone con lo stesso incarico.

Frisoli Elia, uditore applicato al tribunale civile e penale di Lucera, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di S. Angelo di Brolo con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Samperi Pasquale, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castiglione di Sicilia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Palopoli Giacinto, uditore applicato al tribunale civile e penale di Castrovillari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Davoli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Genuardi Gioacchino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castiglione di Sicilia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è esonerato, a sua domanda, da detto incarico, ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Palermo.

Protti Giov. Battista, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di S. Angelo di Brolo con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è esonerato dalle dette funzioni, ed è richiamato al precedente posto di applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Belluno.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Bruno Guglielmo dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Rivarolo Canavese.

da Zampini Quintiliano, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Frosolone.

Con R. decreti del 23 dicembre 1894:

I sotto indicati vice pretori mandamentali sono cofermati in ufficio nei mandamenti per ciascuno di essi indicati, pel triennio 1895-97:

Corte d'appello d'Ancona.

Laureti Giuseppe, nel mandamento di Amelia.
Cinti Ettore, id. di Ancona I.
Romagnoli Alberto, id. di Ancona I.
Paleani Giuseppe, id. di Ancona I.
Bonarelli Guglielmo, id. di Ancona II.

Vignini Rinaldo, nel mandamento di Ancona II.
Razzi Domenico, id. di Arcevia.
Anelli Innocenzo, id. di Ascoli Piceno.
Guarnieri Odoardo, id. di Ascoli Piceno.
Bozzoni Francesco, id. di Assisi.
Battisti Mariano, id. di Bevagna.
Gasparri Benedetto, id. di Camerino.
Primavera Nestore, id. di Camerino.
Massoli Novelli Roberto, id. di Castiglione del Lago.
Del Federico Giuseppe, id. di Cingoli.
Guidarelli Roberto, id. di Città della Pieve.
Biondi Ulrico, id. di Città di Castello.
Papetti Raffaele, id di Civitanova Marche.
Albertini Antonio, id. di Corinaldo.
Grassetti Riccardo, id. di Fabriano.
Trebbi Lorenzo, id. di Fano.
Locchi Lorenzo, id. di Fara Sabina.
Niccolini Serafino, id. di Fermo.
Fulvi Luigi, id. di Fermo.
Valentini Lodovico, id. di Ficulle.
Accorimboni Dionisio, id. di Foligno.
Biondi Fermano, id. di Fossombrone.
Belluzzi Luigi, id. di Fossombrone.
Antonucci Pietro, id. di Gubbio.
Caporaletti Francesco, id. di Jasi.
Solaroli Silvio, id. di Jesi.
Giannizzi Pietro, id. di Loreto.
Vallonica Gualtiero, id. di Macerata.
Scuterini Francesco, id. di Macerata.
Rossi Alfonso, id. di Macerata Feltria.
Rinaldi Vincenzo, id. di Maglione.
De Sanctis Finaguerra Giuseppe, id. di Matelica.
Bezicheri Augusto, id di Mondavio.
Chiorrini Raffaele, id. di Montecarotto.
Emiliani Domenico, id. di Montefalco.
Mannocchi Giambattista, id. di Montegiorgio.
De Angelis Giuseppe, id. di Monte Rubbiano.
Stame Stefano, id. di Narni.
Angeli Domenico, id. di Nocera Umbra.
Terrani Fortunato, id. di Offida.
Vaggi Antonio, id. di Orvieto.
Marcioni Arcangelo, id. di Orvieto.
Taschetti Antonio, id. di Orvinio.
Filippucci Giuseppe, id. di Osimo.
Petrini Francesco, id. di Osimo.
Nicolai Tarquinio, id. di Pausula.
Manduchi Ambrogio, id. di Pennabilli.
Fulvi cav. Giulio, id. di Pergola.
Ticchioni Emanuele, id. di Perugia I.
Bordoni Uffredduzzi Gualtiero, id. di Perugia II.
Mezzanotte Antonio, id. di Perugia II.
Martori Ostilio, id. di Pesaro.
Cardinali Alessandro, id. di Pesaro.
Colalelli Germano, id. di Poggio Mirteto.
Buratti Giuseppe, id. di Recanati.
Mochi Luigi, id. di San Ginesio.
Monti Giuseppe, id di Sant'Agata Feltria.
Vitali Michele, id. di Sant'Elpidio a Mare.
Andreoli Lodovico, id. di Sassoferrato.
Sbriscia Luigi, id. di Senigallia.
Sciocchetti Giuseppe, id. di Senigallia.
Castellani Patrizio, id. di Treja.
Braccioni Raffaele, id di Urbania.
Lupacchini Antonio, id. di Visso.
Pieri Luigi, id. di Ripatransone.
Stramigioli Luigi, id. di Urbino.

Corte d'appello di Aquila.

Capranica Raffaele, nel mandamento di Amatrice.
Boccacci Lodovico, id. di Antrodoco.
Berardini Alessandro, id. di Aquila.
De Paulis cav. Antonino, id. di Aquila.
Lattanzi Francesco, id. di Barisciano.
Marinucci Candido, di Borbona.
Placidi Giuseppe, id. di Borgocollefegato.
Petroncelli Cesare, id. di Capestrano.
Relleva Giov. Battista, id. di Castelvecchio Subequo.
Meloncelli Luigi, id. di Fiamignano.
Ricci Andrea, id. di Montereale.
Placidi Antonio, id. di Paganica.
Ciccone Alessandro, id. Pizzoli.
Cecchini Enrico, id. di S. Demetrio nei Vestini.
Visca Francesco, id. di S. Demetrio nei Vestini.
Chiarizia Carlo, id. di Sessa.
Cerri cav. Vincenzo, id. di Avezzano.
Resta cab. Paolo, id. di Avezzano.
Scafi Tommaso, id. di Carsoli.
Costanzi Raffaele, id. di Celano.
Lolli Antonio, id. di Civitella Roveto.
Panfili Vincenzo, id. di Gioia de' Marsi.
Cambise Gaetano, id. di Pescina.
Iacomini Luigi, id. di Tagliacozzo.
Conti Clodomiro, id. di Caramanico.
Moscone cav. Gaetano, id. di Chieti.
Francese Raffaele, id. di Chieti.
Cardone cav. Luigi, id. di Chieti.
Donno Giovanni, id. di Francavilla al Mare.
Ranieri Beniamino, id. di Guardiagrele.
De Lucia Raffaele, id. di Guardiagrele.
De Tiberiis Serafino, id. di Manoppello.
Filomusi Domenico, id. di S. Valentino in Abruzzo Citeriore.
Ricciuti Eugenio, id. di Tollo.
Grumelli Francesco, id. di Atessa.
Serafini Gennaro Guglielmo, id. di Atessa.
Pomponio Tito, id. di Casalbordino.
De Cinque Esculapio, id. di Cosoli.
Sbrocco Ambrogio, id. di Castiglione Messer Marino.
De Aloysio Berardino, id. di Calenza sul Trigno.
Carunchio Raffaele id. di Gissi.
Marcario Pasquale, id. di Lama dei Peligni.
Pellicciotti Gerardo, id. di Lanciano.
Salvini Michele, id. di Orsogna.
De Luca Domenico, id. di Ortona.
Altobelli Ciro, id. di Ortona.
Cerella Domenico, id. di S. Buono.
Tilli Antonio, id. di Torricella Peligna.
Patini Nicola, id. di Castel di Sangro.
Corsi cav. Costanzo, id. di Introdacqua.
Mancini Marco, id. di Pescocostanzo.
Marrama Achille, id. di Popoli.
Tedeschi Giustino, id. di Pratola Peligna.
Tanturri Costanzo, id. di Scanno.
Dorrucci Achille, id. di Solmona.
Colarossi Rosalino, id. di Solmona.
De Fulviis Francesco, id. di Bisenti.
Legnami Francesco, id. di Campli.
De Flammineis Giuseppe, id. di Catignano.
Ronchi Gaetano, id. di Civitella del Tronto.
Contaldi Francesco, id. di Giulianova.
Pacini Giuseppe, id. di Montorio al Vomano.
Volpi Ulpiano, id. di Nereto.
Crescenzi Francesco, id. di Nereto.
Pirocchi Francesco, id. di Notaresco.
Quintangeli Antonio, id. di Penne.

De Petris Lodovico, nel mandamento di Teramo.
De Paulis Fedele Aldobrando, id. di Teramo.
Mirti Roberto, id. di Tossiccia.
Vittoria Eugenio, id. di Palena.
Nelli Romolo, id. di Paglieta.

Corte d'appello di Bologna.

Pasi Carlo, nel mandamento di Bagni della Porretta.
Dall'Osso Luigi, id. di Bagni della Porretta.
Stagni Antonio, id. di Bazzano.
Morelli Guido, id. di Bologna I.
Pallotti Alberto, id. di Bologna II.
Maccaferri Adolfo, id. di Bologna III.
Sassoli Luigi, nella pretura urbana di Bologna.
Cocchi Alfonso, nel mandamento di Budrio.
Gualandi Cristiano, id. di Budrio.
Borsari Lodovico, id. di Castelfranco dell'Emilia.
Ruggeri Arturo, id di Castiglione dei Pepoli.
Barbanti Brodano Giovanni, id. di Lojano.
Dalla Rovere Augusto, id. di S. Giovanni in Persiceto.
Magni Ettore. id. di Ferrara I.
Pitteri Vittore, id. di Ferrara I.
Borgatti Alfonso, id. di Ferrara II.
Azzolini Alfredo, id. di Ferrara II.
Marianti Lodovico, id. di Argenta.
Bregoli Giovanni, id. di Cento.
Gallottini Augusto, id. di Codigoro.
Patrignani Calisto, id. di Comacchio.
Venturini Gaetano, id. di Copparo.
Pellandra Vittorio Emanuele, id. di Copparo.
Giunchi Giuseppe, id. di Bertinoro.
Cortesi Carlo, id. di Cesena.
Venturi Luigi, id. di Cesena.
Favini Aristide, id. di Cesana.
Pettini Eteocle, id. di Coriano.
Belli Francesco, id. di Forlì.
Galassi Virgilio, id. di Mercato Saraceno.
Roccari Paolino, id. di Rimini.
Frontali Ercole, id. di Rimini.
Savioli Giovanni, id. di Saludecio.
Olivetti Natale, id. di Sant'Arcangelo di Romagna.
Montesi Righetti Alessandro, id. di Savignano di Romagna.
Maestrani Cesare, id. di Ravenna I.
Venturini Ciro, id. di Ravenna II.
Ceroni Giacomo, id. di Brisighella.
Bucci Angelo, id. di Faenza.
Matteucci Domenico, id. di Faenza.
Volterra Achille, id. di Faenza.
Tagliaferri Raffaele, id. di Lugo.

Corte d'appello di Brescia.

Pisoni Angelo, nel mandamento di Bergamo I.
Calvi Gio. Battista, id. di Bergamo I.
Salvi Luigi, id. di Bergamo II.
Malroni Alessandro, id. di Bergamo II.
Molteni Alessandro, id. di Bergamo II.
Quareoghi Camillo, id. di Caprino Bergamasco.
Fogaccia Gerolamo, id. di Clusone.
Lussana Giuseppe, id. di Gandino.
Gallini Giulio, id. di Lovere.
Rho Gino, id. di Piazza Brembana.
Leoni Giovanni, id. di Romano di Lombardia.
Carnazzi Giovanni, id. di Trescore Balneario.
Garessa Giuseppe, id. di Treviglio.
Torri Aristide, id. di Zogno.
Tonolli cav. Adone, id. di Bozzolo.
Vallari Mario, id. di Casalmaggiore.
Grasselli Carlo, id. di Piadena.
Cavallina Vittorio, id. di Viadana.
Prudenzini Paolo, nel mandamento di Breno.
Ducos Marziale, id. di Brescia I.
Brunati Camillo, id. di Brescia II.
Vigorelli Ambrogio, id. di Brescia III.
Erba Virgilio, id di Chiari.
Barcella Carlo, id. di Chiari.
Camplani Giovanni, id. di Iseo.
Chiappa Enrico, id. di Leno.
Tarenzi Mario, id. di Orzinuovi.
Ferrata Vittorio, id. di Rovato.
Gadola Angelo, id. di Verolanuova.
Azzini Giacomo, id. di Asola.
Levi Alessandro, id. di Castiglione delle Stiviere.
Maffizzoli Pietro, id. di Montichiari.
Zambellini Andrea, id. di Crema.
Donati Gianfranco, id. di Pandino.
Boschi Andrea, id. Cremona I.
Rizzi Giuseppe, id. di Cremona II.
Pettenazzi Cesare, id. di Pescarolo ed Uniti.
Spernazzati Guido, id, di Pizzighettone.
Maestroni Francesco, id. di Soresina.
Campalani Eduardo, id. di Ostiglia.
Galli Bindo, id. di Ostiglia.
Savoia Leonardo, id. di Revere.
Sbarbari Gaetano, id. di Salò.
Bonetti Giuseppe, id. di Vestone.

Corte d'appello di Cagliari.

Mella Riccardo, nel mandamento di Cagliari I.
Zucca Raimondo, id. di Quartu Sant'Elena.
Cucca Giuseppe, id. di Muravera.
Aresu Celestino, id. di Quartu Sant'Elena.
Puxeddu Giuseppe, id. di Siliqua.
Serra Sedda Giuseppe, id. di Sorgono.
Curreli Francesco, id. di Villacidro.
Dettori Salvatore, id. di Dorgali.
Deledda Eugenio, id. di Busachi.
Muretti Giuseppe, id. di Cuglieri.
Corrias Angelo, id. di Ghilarza.
Contini Vinci Attilio, id. di Oristano.
Ibba Salvatore, id. di Bonorva.
Pons Francesco, id. di Pattada.
De Angioy Luigi, id. di Sassari II.
Marras Giov. Battista, id. di Sassari I.

Corte d'appello di Casale Monferrato.

Cassone Augusto, nel mandamento di Acqui.
Traversa Arturo id. di Acqui.
Asinari Filippo, id. di Bistagno.
Santi Giovanni Battista, id. di Bubbio.
Caneva Biagio, id. di Carpineto.
Coriella Giuseppe, id. di Molare.
Delponte Giacomo, id. di Mombaruzzo.
Guglieri Giuseppe, id. di Nizza Monferrato.
Lovisolo Eustachio, id. di Nizza Monferrato.
Grillo Giuseppe, id. di Alessandria I.
Scala Cesare Augusto, id. di Alessandria I.
Carbone Camillo, id. di Alessandria II.
Fracchia Carlo, id. di Bassignana.
Corso Giovanni, id. di Cassine.
Gasti Alessandro, id. di Castellazzo Bormida.
Broda Giovanni, id. di Felizzano.
Reschia Carlo, id. di Filizzano.
Bigatti Giuseppe, id. di Oviglio.
Tizzani Giovanni, id. di S. Salvatore Monferrato.
Farina Pietro, id. di Valenza.
Rivera Alessandro, id. di Asti I.
Bussi Luigi Carlo, id. di Asti I.
Bottino Bartolomeo, id. di Asti II.

Vandero Agostino Carlo, nel mandamento di Asti II.
Sonaglia Giovanni, id. di Canelli.
Predazzi Francesco, id. di Castelnuovo d'Asti.
Solzi Cesare, id. di Cocconato.
Maschio Luigi, id. di Costigliole d'Asti.
Oliva Ferdinando, id. di Mombercelli.
Rivera Giuseppe, id. di Rocca d'Arazzo.
Maccari Pio, id, di S. Damiano d'Asti.
Baietto Giuseppe Leopoldo, id. di Villanova d'Asti.
Goria Francesco, id. di Villanova d'Asti.
Malchiodi Erminio, id. di Bobbio.
Casazza Ambrogio, id. di Ottone.
Giacobone Faustino, id. di Varzi.
Milani Fortunato, id. di Zavattarello.
Villavecchia Filippo, id. di Casale I.
Giorcelli Caterino, id. di Casale I.
Barberis Eugenio, id. di Casale II.
Monti Edoardo, id. di Casale II.
Bollo Luigi Ernesto, id. di Gabiano.
Tornielli Ettore, id. di Mombello Monferrato.
Mesturini Ermenegildo, id. di Montiglio.
Milanesi Edoardo, id. di Occimiano.
Aloisio cav. Giuseppe, id di Capriata d'Orba.
Tamburelli Giuliano, id. di Novi Ligure.
Morassi Carlo, id. di Novi Ligure.
Traverso Giacomo, id. di Ovada.
Buffa Alfredo, id. di Ovada.
Cumo cav. Pasquale, id. di Rocchetta Ligure.
Serra Carlo, id. di Serravalle Scrivia.
Gobba Giuseppe, id. di Sale.
Negro Mario, id. di Tortona.
Tabacco Maurizio, id. di Tortona.
Cantù Alberto, id. di Villalvernia.
Re Vincenzo, id di Volpedo.
Prigioni Giuseppe, id. di Cava Manara.
Iosti Luigi, id. di Garlasco.
Crosio cav. Felice, id. di Mede.
Oddone Cesare id. di Mede.
Pavesi Pier Luigi, id. di Mortara.
Gallino Pompeo, id. di Robbio.
Ravasio Pietro, id. di S. Nazzaro de' Burgondi.
Cortellezzi Giovanni, id. di Vigevano.
Nicelli cav. Pietro, id. di Broni.
Simonelli Candido. id. di Godiasco.
Panigazzi Paolo, id. di Montalto Pavese.
Gavina Gaetano, id. di Santa Maria della Versa.
Beretta Cesare, id. di Stradella.
Cavalli Oliviero, id. di Voghera.
Garbarino Carlo Domenico, id. di Ponzone.

Corte d'appello di Catania.

Vassallo Angelo, nel mandamento di Caltagirone.
La Rosa Giacomo, id. di Caltagirone.
Zambrano Francesco, id. di Caltagirone.
Attaguile Francesco, id. di Grammichele.
Zhara Buda Giuseppe, id. di Grammichele.
Basso Salvatore, id. di Militello in Val di Catania.
Cirmeni Tommaso, id. di Militello in Val di Catania.
Colomba Vincenzo, id. di Militello in Val di Catania.
Manfredi Vita Agrippino, id. di Mineo.
Mazzone Montemagno Giuseppe, id. di Mineo.
Simili Salvatore, id. di Mirabella Imbaccari.
Pitari Francesco Saverio, id. di Rammacca.
Scuderi Paolo, id. di Rammacca.
Selvaggi Carlo, id. di Vizzini.
Perticone Filippo, id. di Catania I.
Zammataro Matteo, id. di Catania I.
Chisari Sebastiano, id. di Catania II.
Russo Angelo, nel mandamento di Catania II.
Aparo Vincenzo, id. di Catania II.
La Rosa Gaetano, id. di Catania II.
Borghese Nunzio, id. di Catania III.
La Rosa Enrico, id. di Catania III.
Cantarella Salvatore, id. di Catania III.
Lamonaca Gabriele, nelle pretura urbana di Catania.
Pellegrino Reitano Luigi, id. id. di Catania.
D'Amico Domenico, nel mandamento di Acireale.
Calì Cardella Nicolò, id. di Acireale.
Cantarella Raimondo, id. di Aci Sant'Antonio.
Neri Lorenzo, id. di Adernò.
Perdicaro Scipione, id. di Adernò.
Urso Gallo Salvatore, id. di Belpasso.
De Mauro Gaetano, id. di Belpasso.
Milone Salomone Antonino, id. di Biancavilla.
Cimbali Leone, id. di Bronte.
Tuccari Giovanni, id. di Castiglione di Sicilia;
Musumeci cav. Carmele, id. di Giarre.
Conti Gioacchino, id. di Linguaglossa.
Tenerelli cav. Nunzio, id. di Mascalucia.
Lo Jacono Angelo, id. di Paternò.
Pulvirenti Pietro Paolo, id. di Paternò.
Petrina Paolo, id. di Randazzo.
Del Campo Guglielmo, di Randazzo.
Attard Rosario, id. di Scordia.
Alonzo Ercole, id. di Scordia.
Grassi Giuseppe, id. di Tre Castagni.
Cultrera Grimaldi Alfonso, di Chiaramonte Gulfi.
Pace Giuseppe, id. di Comiso.
Occhipinti Giuseppe, id. di Comiso.
Vernuccio Giuseppe, id. di Modica.
Failla Virgilio, id. di Modica.
Maltese Rosario, id. di Modica.
Ottaviano cav. Gaetano, id. di Modica.
Ippolito cav. Bartolomeo, id. di Ragusa.
Comitini Eugenio, id. di Ragusa.
Nicita Corrado, id. di Ragusa.
Zerafa Pace Giuseppe, id. di Scicli.
Gradanti Salvatore, id. di Spaccaforno.
Calì Rosario, id. di Vittoria.
Majorana Filippo, id. di Agira.
Aquilina Guell Francesco, id. di Agira.
Lo Giudice Salvatore, id. di Centuripe.
Ilardi Giovanni, id. di Leonforte.
Cosimano Pietro, id. di Leonforte.
Lamarca Francesco, id. di Leonforte.
Valenti Nicchi Giuseppe, id. di Leonforte.
Militello Nicolò, id. di Nicosia.
Lo Giudice Placido, id. di Nicosia.
Algozino Rosario, id. di Nicosia.
Fichera Francesco, id. di Regalbuto.
Marchese Natale, id. di Troina.
Partoflorito Ruggero, id. di Troina.
Di Giunta Polizzi Pietro, id. di Troina.
Amato cav. Gaetano, id. di Augusta.
Bono Salvatore, id. di Avola.
Loreto Carlo, id. Avola.
Battaglia Giuseppe, id. di Lentini.
Signorelli Giuseppe, id. di Lentini.
Nicosia Schermi Antonino, id. di Melilli.
Calvo Francesco, id. di Noto.
Bordonali Natale, id. di Noto.
Santuccio Francesco, id. di Pachino.
Costa Giardina Grazio, id. di Pechino.
Italia Alessandro, id. di Palazzolo Acreide.
Mauceri Enrico, id. di Siracusa.

Italia Enrico, nel mandamento di Siracusa.
Leone Pasquale, id. di Siracusa.
Cassone Carmelo, id. di Siracusa.
Scavonetto Carmelo, id. di Sortino.

Corte d'appello di Catanzaro.

Paparo Raffaele, nel mandamento di Badolato.
Scuteri Giuseppe, id. di Badolato.
Spagnuolo Luigi, id. di Borgia.
Vecchi Giuseppe, id. di Chiaravalle Centrale.
Terranova cav Ferdinando, id. di Cirò.
Berlingeri Carlo, id. di Cotrone.
Talarico Simone, id. di Cropani.
Tucci Francesco, id. di Davoli.
Pocopio Saverio, id. di Gasperina.
Frandina Giuseppe, id. di Petilia Policastro.
Apa Felice, id. di Santa Severina.
Argirò Raffaele, id. di Squillace.
Pelaggi Giacinto, id. di Strongoli.
Donato Giuseppe, id. di Tiriolo.
Singlitico Giovanni, id. di Tiriolo.
Aceti Vincenzo, id. di Amendolara.
Guernieri Gaetano, id. di Cassano al Jonio.
De Luca Giacinto, id. di Cassano al Jonio.
De Biase Federico, id. di Castrovillari.
L'Occaso Domenico, id. di Castrovillari.
De Carolis Antonio, id. di Cerchiara di Calabria.
Adduci Alessandro, id. di Cerchiara di Calabria.
Straticò Antonio, id. di Lungro.
Salvati cav. Achille, id. di Morano Calabro.
Paternostro Pietro, id. di Mormanno.
Pitrelli Alessandro, id. di Oriolo.
Solimena Giovanni, id. di Ajello in Calabria.
Saggio Domenico, id. di Amantea.
Stamile Pierangelo, id. di Cerzeto.
De Caro Alfonso, id. di Cetraro.
Arabia Ambrogio, id. di Cosenza.
Conti Alfonso, id. di Coscenza.
Abruzzini Vincenzo, id. id. di Cosenza.
Serra Agostino, id. di Dipignano.
Ceci Enrico, id. di Montalto Uffgo.
Ferrari Salvatore, id. di Paola.
Valitutti Antonio, id. di Paola.
Garofalo Angelo Maria, id. di Rogliano.
Caputi Francesco, id. di San Giovanni in Fiore.
Cristofaro Antonio, id. di San Marco Argentano.
De Guzzis Luigi, id. di Scigliano.
Monaco Davide, id. di Spezzano Grande.
Guaragna Giuseppe, id. di Verbicaro.
Brizzi Giov. Battista, id. di Ardore.
Medici Giacomo, id. di Bianco.
Prota Achille, id. di Caulonia.
Spanò Domenico, id. di Gerace.
Pelle Giuseppe, id. di Gerace.
Portaro Giuseppe, id. di Gerace.
Lamanna Carmelo, id. di Gioiosa Ionica.
Argirò Francesco Antonio, id. di Mammola.
Piacanica Ilario, id. di Siderno Marina.
Ruso Domenico, id. di Siderno Marina.
Parandelli Pasquale, id. di Arena.
Rettura Domenico, id. di Arena.
Cupi Girolamo Emanuele, id. di Mileto.
Froggio cav. Giacinto, id. di Monteleone.
Iemma Salvatore, id. di Montoleone.
Ferrari Domenico Maria, id. di Monteleone.
Cognetti Ferdinando, id. di Nicotera.
Laureani Francesco, id. di Nicotera.
Romei David, id. di Pizzo.
Salerno Francesco Antonio, nel mandamento di Serra San Bruno.
Greco Antonio, id. di Soriano Calabro.
Grano Cosimo Maria, id. di Cortale.
Notaro Giuseppe, id. di Feroleto Antico.
Stillitani Nicola, id. di Maida.
Berardelli Sebastiano, id. di Martirano.
Cataldi Attilio, id. di Nicastro.
Cobello Vincenzo, id. di Nocera Terinese.
Malone Pasquale, id. di Sambiase.
Falvo Francesco, id. di Sambiase.
Guerrisi Domenico, id. di Cinquefronde.
Albanese Nicola Antonio, id. di Cinquefronde.
Mannella Vincenzo, id. di Cittanova.
Chindamo Marcantonio, id. di Laureana di Borello.
Grillo Domenico, id. di Oppido Mamertina.
Prenestini cav. Vincenzo, id. di Palmi.
Cannatà Domenico, id. di Polistena.
Bellè Rocco, id. di Radicena.
Toscano Arcangelo, id. di Radicena.
Bagalà Giosafatte, id di Seminara.
Mauro Francesco, id. di Bagnara Calabra.
Pugliatti Francesco, id. di Bova.
Bova Pasquale, id. di Gallina.
Gioffrè Antonio, id. di Scilla.
Corigliano Giovanni, id. di Villa S. Giovanni.
Canale Ghidini Giuseppe, id. di Villa S. Giovanni.
Santoro Pasquale, id. di Campana.
Beraldi Domenico, id. di Longobucco.
Palopoli Luigi, id. di Rossano.
Sesti Michele, id. di Rossano.
Marini cav. Francesco, id. di S. Demetrio Corone.
Contestabile Nicola, id. di Stilo.
Pisani Raffaele, id. di Stilo.
Pedace Federico, id. di Reggio di Calabria.

Corte d'appello di Firenze.

Cardinali Emilio, nel mandamento di Firenze I.
Fanfani Ettore, id. di Firenze I.
Alamanni Arturo, id. di Firenze II.
Coppino Guido, id. di Firenze II.
Pestellini Carlo, id. di Firenze II.
Mari Maro, id. di Sesto Fiorentino.
Beccherucci Guido, id. di Firenze III.
Geri Gerino, id. di Firenze III.
Baldazzi Giuseppe, nella pretura urbana di Firenze.
Sandrini Enrico, nel mandamento di Borgo S. Lorenzo.
Magnani Giuseppe, id. di Borgo S. Lorenzo.
Lepri Filippo, id. di Campi Bisenzio.
Della Nave Emilio, id. di Dicomano.
Bianchi Bianco, id. di Figline Val d'Arno.
Piccone Costantino, id. di Fiorenzuola.
Giuliotti cav. Virgilio, id. di Greve.
Carunchio Filoteo, id. di Firenze I.
Bandini Attilio, id. di Marradi.
Passalacqua Ugo, id. di Pontassieve.
Acconci Pasquale, id. di Prato.
Cipriani Cipriano, id. di Prato.
Lepri Giuseppe, id. di Prato.
Soderi Ernesto, id. di S. Casciano in Val di Pesa.
Severa Augusto, id. di Castiglione Fiorentino.
Berti Antonio, id. di Cortona.
Magri Arturo, id. di Foiano della Chiana.
Zappalorti Sante, id. di Monte S. Savino.
Cecchineri Francesco, id. di Montevarchi.
Gherardi Agostino, id. di Poppi.
Becchini Egisto, id. di Arcidosso.
Cambi Elvidio, id. di Gavorrano.
Pallini Arturo, id. di Grosseto

Petrocchi Antonio, nel mandamento di Massa Marittima.
Maggi Palmiro, id. di Santa Fiora.
Leoneschi Rinaldo, id. di Scansano.
Caleri Adolfo, id. di Montepulciano.
Perelli Giuseppe, id. di Montepulciano.
Nardi Dei cav. uff Pietro, id. di Chiusi.
Magnoni Cesare, id. di Chiusi.
Filugelli Giuseppe, id. di Pienza.
Scuricini Giov. Battista, id. di Radicofani.
Fanti Giuseppe, id. di Sinalunga.
Fanoi Domenico, id. di Pistoia I.
Sansoni Enrico, id. di Pistoia I.
Marini Marino, id. di Pistoia I.
Neri Arturo, id. di Pistoia II.
Spinelli Leandro, id. di Pistoia II.
Nizzi Pio, id. di S. Marcello Pistojese.
Marchi cav. Paolo, id. di Bagni di Romagna.
Cavalca cav. Lorenzo, id. di Galeata.
Versari Francesco, id. di Rocca S. Casciano.
Poggi Giovanni, id di Rocca S. Casciano.
Niccoli Enrico, id. di Castel Fiorentino.
Chellini Roberto, id. di Empoli.
Figlinesi Adolfo, id. di Empoli.
Banti Antonio, id. di Fucecchio.
Meocci Geremia, id. di Asciano.
Torti Luigi, id. di Chiusdino.
Braschi Claudio, id. di Colle Val d'Elsa.
Brunori Nestore, id. di Poggibonsi.
Pachetti Pietro, id. di Siena.
Gamberucci Anton Ferdinando, id. di Siena.
Ricci Lincoln, id. di Siena.
Bindi Luigi, id. di Siena.

Corte d'appello di Genova.

Badano Giacomo, nel mandamento di Genova I.
Musso Antonio, id. di Genova I.
Moretti Emilio, id. di Genova I.
Lagorio Alberto, id. di Genova II.
Chiappe Romolo, id. di Varese Ligure.
Scotti Eugenio, id. di Genova III.
Costa Tullio, id. di Genova III.
Lagorio Ettore, id. di Genova IV.
Cereseto Goffredo, id. di Genova IV.
Cerchi Angelo, id. di Genova IV.
De Ferrari Girolamo, id. di Genova IV.
Revello Paolo, id. di Genova V.
Oneto Michele, id. di Genova V.
Marrè cav. Angelo, nella pretura urbana di Genova.
Mazza Giovanni, id. id. di Genova.
Solari Evaristo Stefano, id. id. di Genova.
Fracassi Domenico, id. id. di Genova.
Vassallo Giovanni Gerolamo, nel mandamento di Pontedecimo.
Malerba Luigi Giovanni, id di Ronco Scrivia.
Consigliere Paolo, id. di Recco.
Belgrano Giulio, id. di Recco.
Chiozza Tullio, id. di San Pier d'Arena.
Peragallo Carlo, id. di San Pier d'Arena.
Maineri Ambrogio, id. di San Pier d'Arena.
Spinelli Antonio, id. di Sestri Ponente.
Passadore Agostino, id. di Torriglia.
Pescetto Andrea Ugo, id. di Voltri.
Piccardo Tommaso, id. di Voltri.
Piccardo Tito, id. di Voltri.
Pierotti Frediano, id. di Camporgiano.
Vannugli Enrico, id. di Castelnuovo di Garfagnana.
Paoli Puccetti Stefano, id. di Gallicano.
Maschio Felice, id. di Borzonasca.
Daneri Riccardo, id. di Chiavari.
Casassa Pietro Fortunato, nel mandamento di Cicagna.
Boero Ettore, id. di Rapallo.
Tassi Girolamo, id. di Santo Stefano d'Aveto.
Bò Leopoldo, id. di Sestri Levante.
Plaisant Pietro, id. di Alassio.
Maglione Giacomo, id. di Alassio.
Garassini Nicolò, id. di Alassio.
Mela Arturo, id. di Albenga.
Bonorino Nicolò, id. di Albenga.
Navone Ambrogio di Albenga.
Ciccione Riccardo, id. di Andora.
Beccaria Pietro, id. di Calizzano.
Richeri Luigi, id. di Finalborgo.
Accame cav. Paolo, id. di Finalborgo.
Pietrelli Fabio Coriolano, id. di Aulla.
Pianavia Vivaldi G. B, id. di Carrara.
Serafini Giuseppe, id. di Fivizzano.
Bernieri Vittorio, id. di Massa.
Bertolazzi Umberto, id. di Massa.
Ramella Francesco, id. di Borgomaro.
Quaglia Pietro, id. di Diano Marina.
Berio Giacomo, id. di Oneglia.
Castellano Bernardo, id. di Oneglia.
Trucco Giorgio, id. di Pieve di Teco.
Mareri Nicolò, id. di Porto Maurizio.
Ranoisio Giuseppe, id. di Porto Maurizio.
Ramone Emanuele, id. di Porto Maurizio.
Bicchierai Ignazio, id. di Bagnone.
Venturini Silvio, id. di Pontremoli.
Zampetti Michele, id. di Pontremoli.
Bonfante Bernardo, id. di Bordighera.
Biancheri Giovanni Battista, id. di Dolceacqua.
Camous Alfredo, id. di San Remo.
Calvi Giovanni, id. di San Remo.
Raimondo Vincenzo, id. di Taggia.
Capponi Oberto, id. di Triora.
Biancheri Domenico, id. di Ventimiglia.
Carli Giacomo, id. di Ventimiglia.
Facchini Pizzardi Pietro, id. di Levanto.
Canini Michele, id. di Sarzana.
Bedini Amedeo, id. di Sarzana.
Ferrarini Leopoldo, id. di Sarzana.
Sogari Luigi, id. di Sesta Godano.
Mosconi Giuseppe, id. di Spezia I.
Castelli Luigi, id. di Spezia I.
Canata Luigi, id. di Spezia II.
Pini Emilio, id. di Spezia II.
Scapaccini Angelo, id. di Cairo Montenotte.
Levratto Giuseppe, id. di Millesimo.
Gambarini Bernardo, id. di Sassello.
Gaibissi Giovanni, id. di Savona.
Rosso Giovanni Battista Luigi, id. di Savona.

Corte d'appello di Lucca.

Antonini Alfa, nel mandamento di Barga.
Ballerini Giulio Cesare, id. di Lucca.
Carrara Francesco, id. di Lucca.
Mungai Ferruccio, id. di Lucca.
Nicolai Arturo, id. di Lucca.
Puccinelli Agostino, id. di Lucca.
Decagli Vittorio, id. di Bagni S. Giuliano.
Bigi Luigi, id. di Bagni S. Giuliano.
Belloni Erasmo, id. di Pietrasanta.
Chiappina Ginseppe, id. di Pietrasanta.
Ricci Giulio, id. di Pietrasanta.
Santini Giovanni, id di Pietrasanta.
Benamozegh Emanuele, id. di Livorno II.
Galeotti Euclide, id. di Livorno II.

Bianchi Giulio, nel mandamento di Volterra.
Bigeschi Giuseppe, id. di Portoferraio.
Damiani Leone, id. di Portoferraio.
Bossi Luigi, id. di Pisa.
Marsili Enrico, id. di Pisa
Minghetti Luigi, id. di Pisa.
Cappelli Ezio, id. di Livorno I.
Martinucci Giuseppe, id. di Livorno I.
Cercignani Dario, id. di Pomarance.
Colombini Placido, id. di Lucca Capannori.
Mencacci Luigi, id. di Lucca Capannori.
Nocchi Pietro, id. di Lucca Capannori.
Sani Mario, id. di Lucca Capannori.
Lombardi Amedeo, id. di Camajore.
Marchini Alfredo, id. di Camajore.
Del Prete Guido, id. di Viareggio.
Fantozzi Luigi, id di Pescia.
Frediani Alfredo, id. id Peccioli.
Tozzi Ulderico, id. di Peccioli.
Galleschi Raffaello Ugo, id. di Lari.
Marconi Alberto, id. di Lari.
Martini Federico, id. di Cecina.
Parducci Antonio, id. di Campiglia Marittima.
Quirici Ettore, id. di Buggiano.
Ridolfi Pietro, id. di Pontedera.
Sardi Angelo, nella pretura urbana di Livorno.

Corte d'appello di Messina.

Alessandro Giovanni, nel mandamento di Alì.
Recupero cav. Placido, id. di Barcellona Pozzo di Gotto.
De Luca Silipigni cav. Pietro, id. di Barcellona Pozzo di Gotto.
Salvo Melchiorre, id. di Castroreale.
Sgroi Giovanni, id. di Francavilla di Sicilia.
Amendola Vincenzo Orazio, id. di Lipari.
Arigò Giuseppe, id. di Messina I.
D'Arrigo Gaetano, id. di Messina I.
Califri Antonino, id. di Messina I.
Biancato Felice, id. di Messina II.
Citarella Carlo, id. di Messina II.
Tripodo Giuseppe, id. di Messina II.
Raymo Francesco, id. di Messina II.
Cariddi Nicola Alessandro, id. di Messina III.
Ruggero Pasquale, id. di Messina IV.
Crisafi Francesco, id. di Messina IV.
Tarro Francesco, id. di Messina IV.
Tracuzzi Mariano, id. di Milazzo.
Minissale cav. Francesce Antonio, id Monte Albano d'Elicona.
Cuzzaniti Giovanni, id. di Santa Lucia del Mela.
Petino Giuseppe, id. di Cesarò.
Lo Iacono cav. Francesco, id. di Mistretta.
Ortoleva Michele, id. di Mistretta.
Cocchiara Giuseppe, id. di Mistretta.
Di Giorgio Collura Ignazio, id. di San Fratello.
Cerniglia Giuseppe, id. di Santo Stefano di Camastra.
Millo Francesco, id. di Naso.
Trassari Gaetano, id. di Naso.
Romeo cav. Salvatore, id. di Patti.
Ioppolo cav. Diego, id. di Patti.
Natoli Liperni Francesco, id. di Raccuja.
Lipari Giovanni, id. di Sant'Agata di Militello.
Giuffrè Giuffrè Giuseppe, id. di Sant'Angelo di Brolo.
Paterniti Francesco, id. di Tortorici.

Corte d'appello di Milano.

Travelli Ernesto, nel mandamento di Busto Arsizio.
Ranchet Carlo, id. di Gallarate.
Bosio Cesare, id. di Saronno.
Corsi Carlo, id. di Saronno.
Rosa Giuseppe, id. di Saronno.
Bordini Mario, nel mandamento di Castiglione d'Intelvi.
Seveso Augusto, id. di Como I.
Maspero Gaetano, id. di Como I.
Cattaneo Enrico, id. di Como II.
Bosisio Paolo, id. di Erba.
Vicini Carlo, id. di Asso.
Aureggi Emanuele Francesco, id. di Lecco.
Oldi Arnoldo, id. di Lecco.
Dell'Oro Ignazio, id. di Merate-Brivio.
Vimercati Sozzi Lodovico, id. di Missaglia.
Luè Giovanni Battista, id. di Borghetto Lodigiano.
Rognoni Francesco, id. di Casale Pusterlengo.
De Mary Francesco, id. di Codogno.
Beonio Brocchieri Augusto, id. di Lodi.
Castoldi Antonio, id. di Abbiategrasso.
Castoldi Giuseppe, id. di Binasco.
Cremonesi Giulio, id. di Cassano d'Adda.
Gaio Luigi, id. di Cuggiono.
Bassi Vittorio, id. di Milano I.
Valerio Gaetano, id. di Milano I.
Tarchetti Gottardo, id. di Milano II.
D'Eccheri Carlo, id. di Milano III.
Vignali Alfredo, id. di Milano IV.
Colombani Alfredo, id. di Milano V.
Canesi Giuseppe, id. di Milano VI.
Marzola Giorgio, id. di Milano VI.
Ripamonti Giuseppe, id. di Milano VII.
Dragoni Cesare, id. di Milano VII.
Reinoldi Enrico, id. di Milano VIII.
Camporini Costantino, id. di Milano VIII.
Paribelli Cesare, nella pretura urbana di Milano
Sirtori Luigi, nel mandamento di Carate Brianza
Fossati Angelo Luigi, id. di Monza.
Gorla Enrico, id. di Vimercate.
Pellegrini Camillo, id. di Belgiojoso.
Codecà Angelo, id. di Pavia.
Cova Pietro, id. di Chiavenna.
Noali Luigi, id. di Morbegno.
Bracchi Giuseppe, id. di Sondrio.
Poletti Adolfo, id. di Tirano.
Quaglia Giovanni, id. di Gavirate.
Gervasini Uraldo, id. di Luino.
Maroni Emilio, id. di Varese.

Corte d'appello di Palermo.

Cordova Antonio, nel mandamento di Aidone.
Ciulla Calogero, id. di Barrafranca.
Calì Carmelo, id. di Butera.
Piazza Rocco, id. di Butera.
Scoto Emilio, id. di Caltanissetta.
Longi Paolo, id. di Castrogiovanni.
Parisi Atanasio, id. di Castrogiovanni.
Giunta Bartoli Francesco, id. di Mazzarino.
Sorce Carmelo, id. di Mussomeli.
Tomasini Salvatore, id. di Mussomeli.
Vacirca Vincenzo, id. di Niscemi.
Crea Gaetano, id. di Piazza Armerina.
Ciancio Rosario, id. di Piazza Armerina.
Rizzo Giovanni, id. di Piazza Armerina.
Trevale Carmelo, id. di Pietraperzia.
Cacciatore Felice, id. di Serradifalco.
Iacona Giuseppe, id. di Terranova di Sicilia.
Scarlata cav. Francesco, id. di Valguarnera Caropepe
Bonasera Fortunato, id. di Villalba.
Palmegiano Calcedonio, id. di Villarosa.
Vassallo Angelo, id. di San Cataldo.
Salomone Rosario, id. di Aragona di Sicilia.
Leonardi Salvatore, id. di Aragona di Sicilia

Alessi Nicolò, nel mandamento di Cammarata.
Giammusso Salvatore, id. di Campobello di Licata.
Farruggio Calogero, id. di Campobello di Licata.
Giudice Attilio, id. di Canicattì.
Dell'Aira Nicolò, id. di Canicattì.
Di Giovanni Vincenzo, id. di Casteltermini.
Pacini Rizzuto Antonino, id. di Cattolica Eraclea.
Caruso Lanza Michele, id. di Favara.
Piscopo Martino, id. di Favara.
Tedesco cav. Andrea, id. di Girgenti.
Sanfilippo Pisciotto Calogero, id. di Girgenti.
Bianchini Gerlando, id. di Girgenti.
Germain Bartolomeo, id. di Licata.
Bonsignore Angelo, id. di Licata.
Destro Vincenzo, id. di Naro.
La Marca Salvatore, id. di Palma di Montechiaro.
Alaimo Michelangelo, id. di Racalmuto.
Tulumello Salvatore, id. di Racalmuto.
Bontade Michele, id. di Ravanusa.
Sinagra Vincenzo, id. di Siculiana.
Lopresti Seminerio Giuseppe, id. di Siculiana.
Farina Nicolò, id. di Bagheria.
Ribon Domenico, id. di Bagheria.
Certa Emanuele, id. di Bisacquino.
Gusmano Giuseppe, id. di Carini.
Lombardo Salvatore, id. di Carini.
Crescimanno Bernardo, id. di Corleone.
Milone Antonino, id. di Corleone.
Volpes Salvatore, id. id. Marineo.
Pravatà Agostino, id. di Mezzoiuso.
Ferro Giovanni, id. di Misilmeri.
Patorno Andrea, id. di Monreale.
Giammusso Giuseppe, id. di Partinico.
Carnesi Giuseppe, id. di Piana dei Greci.
Pintacuda Giuseppe, id. di Prizzi.
Agnello Gioacchino, id. di Palermo I.
Crisafulli Calogero, id. di Palermo I.
Armò Corradino, id. di Palermo I.
Muscolino Francesco, id. di Palermo I.
Ciampi Ernesto, id. di Palermo II.
Cantelli cav. Antonino, id. di Palermo II.
Aveni Francesco, id. di Palermo III.
Guerra Matteo, id. di Palermo III.
Falconi Giuseppe, id. di Palermo IV.
Allegra Francesco, id. di Palermo IV.
Barba Gagliardo Stefano, id. di Palermo IV.
Vizzini Baldassare, id. di Palermo V.
Garaio Nicolò, id. di Palermo V.
Rizzone Giovanni, id. di Palermo V.
Di Maria Salvatore nella pretura urbana di Palermo.
Paresce Stefano, id. id. di Palermo.
Broggi Giuseppe, id. id. di Palermo.
Galluzzo Antonino, id. id. di Palermo.
Marciante Vincenzo, nel mandamento di Bivona.
Ferraro Gio. Batta, id. di Santa Margherita di Belice.
Valenti Filippo, id. di Menfi.
Moglienti Francesco, id. di Sciacca.
Alba Vincenzo, id. di Sciacca.
Dispenza Egidio, id. di Collesano.
Mocciaro Francesco, id. di Collesano.
Gonzales cav. Pietro, id. di Lercara Friddi.
Nicolosi cav. Luigi, id. di Lercara Friddi.
Dioguardi cav. Giacomo, id. di Montemaggiore Belsito.
Lio Gaetano, id. di Petralia Soprana.
Pucci Nicolò, id. di Petralia Sottana.
Rampolla cav. Saverio, id. di Polizzi Generosa.
Giuffrè Pasquale, id. di Termini Imerese.
Oddò Giuseppe, nel mandamento di Termini Imerese.
Papania Salvatore Agostino, id. di Termini Imerese.
Simeti Sebastiano, id. di Alcamo.
Lombardo Francesco, id. di Alcamo.
Mazzara Giovanni fu Michele, id. di Calatafimi, restando revocata la sospensione inflittagli col R. D. 1° luglio 1894.
Piccione Vaiasuso Francesco, id. di Castelvetrano.
Scaminaci Giovanni, id. di Castelvetrano.
Monticciolo Salvatore, id. di Gibellina.
Cangelosi Antonino, id. di Gibellina.
Valenza Alfonso, id. di Marsala.
Mezzapelle Vito, id. di Marsala.
Dado Vito, id. di Mazzara del Vallo.
Errera Giuseppe, id. di Pantelleria.
Molinari Pietro, id. di Partanna.
Caronna Antonino, id. di Partanna.
Baviera Leonardo, id. di Salemi.
La Rocca Onofrio, id. di Salemi.
Piacentino Sebastiano, id. di Trapani.
Agneci Antonio, id. di Trapani.

Corte d'appello di Parma.

Sozzi Lupino Luigi, nel mandamento di Borgo S. Donnino.
Consigli Giuseppe, id. di Calestano.
Pescatori Cesare, id. di Colorno.
Albertelli cav. Antonio, id. di Corniglio.
Curtarelli Memore, id. di Fornovo di Taro.
Santelli Guido, id. di Noceto.
Frugoni Stanislao, id. di Parma I.
Coppini Inizio, id. di Parma II.
Colombi Giuseppe, id. di Parma II.
Malpeli Alberto, id. di S. Secondo Parmense.
Lavanga Francesco, id. di Bardi.
Pastori Federico, id. di Bettola.
Pozzi Ubaldo, id. di Borgonovo Val Tidone.
Bavagnoli Italo, id. di Fiorenzuola d'Arda.
Remondini Alfredo, id. di Lugagnano Val d'Arda.
Archieri Ferrante, id. di Monticelli d'Ongina.
Villa Copazzi Giacomo, id. di Piacenza.
Bordi Carlo, id. di Rivergaro.
Lagasi Fulvio, id. di Bedonia.
Molinari Giuseppe, id. di Berceto.
Nanni Egidio, id. di Sassuolo.
Gazzotti Emilio, id. di Vignola.
Rubini Odoardo, id. di Castelnovo nei Monti.
Minelli Roberto, id. di Guastalla.
Vannini Giov. Battista, id. di Reggio nell'Emilia.
Germini Ercole, id. di Scandiano.
Prati Daniele, id. di Villa Minozzo.
Ricci Cesare, id. di Fanano.
Tonelli Antonio, id. di Montefiorino.
Gazzetti Ugo, id. di Pavullo nel Frignano.
Giacobbi Augusto, id. di Pievepelago.
Bertelli Alfonso, id. di Zocca.
Cuniberti Paolo, id. di Lama Mocogno.

Corte d'appello di Roma.

Corsi Ferdinando, nel mandamento di Roma I.
Quirico Tommaso, id. di Roma I.
Radogna Roberto, id. di Roma I.
Petragnani Gaetano Gabriele, id. di Roma I.
Pasino Guglielmo, id. di Roma II.
Meomartini Giuseppe, id. di Roma II.
Funaro Ermanno, id. di Roma II.
Bosco Gennaro, id. di Roma II.
Borboni Pietro, id. di Roma III.
Iacopetti Antonio, id. di Roma III.
Ciferri Giuseppe, id. di Roma III.
Montesano Alessandro, id. di Roma III.

Petrarolo Giovanni Luigi, nel mandamento di Roma III.
Taveggi Giuseppe, id. di Roma III.
Gismondi Antonio, id. di Roma III.
Posta Domenico, id. di Roma IV.
Leti Giuseppe, id. di Roma IV.
Alta Cametti Silvestro, id. di Roma V.
Baccelli Pietro, id. di Roma V.
Romeo cav. Nunzio, id. di Roma VI.
Scacchi Giuseppe Domenico, id. di Roma VI.
Intrigila Benedetto, id. di Roma VI.
Sergiacomi Vincenzo, id. di Roma VI.
Bugarini Salvatore, id. di Albano Laziale.
Passeri Tommaso, id. di Arsoli.
Ricci Angelo, id. di Castelnuovo di Porto.
Ianari Paolo, id. di Frascati.
Giammarioli Luigi, id. di Frascati.
Fumasoni Biondi Barnaba, id. di Marino.
Pinci Ernesto, id. di Palestrina.
Confienti Giuseppe, id. di Palombara Sabina.
Cricchi Alberto, id. di San Vito Romano.
Tummolini cav. Giuseppe, id. di Subiaco.
Pinci Alfredo, id. di Tivoli.
Regnoni Domenico, id. di Tivoli.
Montanucci Achille, id. di Civitavecchia.
Ambrosi Tommaso, id. di Ceccano.
Martorelli Filippo, id. di Ceprano.
Cocumelli Pietro, id. di Ferentino.
Galloni Giuseppe, id. di Frosinone.
Vivoli Antonio, id. di Frosinone.
Floridi Innocenzo, id. di Guarcino.
Telli Adriano, id. di Paliano.
Marzi Pomponio, id. di Piperno.
Diamanti Raffaele, id. di Veroli.
Cordeschi Rocco, id. di Acquapendente.
Gualterio cav. Carlo Raffaele, id. di Bagnorea.
Sacchi Simone, id. di Civita Castellana.
Santori Tranquillino, id. di Orte.
Natili Vincenzo, id. di Ronciglione.
Raspanti Antonio, id. di Valentano.
Paolocci Arturo, id. di Vetralla.
Ludovisi Luigi, id. di Viterbo.
Lombardini Francesco, id. di Sezze.
Monti Antonio, id. di Terracina.
Boffi Ernesto, id. di Velletri.
Manzi Pasquale, id. di Velletri.

Corte d'appello di Torino

Aliana Ercole, nel mandamento di Alba.
Viglino Francesco, id. di Alba.
Calissano Lorenzo, id. di Alba.
Boggero Giuseppe, id. di Bossolasco.
Abrate Bernardo, id. di Bra.
Olivero Bartolomeo, id. di Bra.
Gallina Luigi, id. di Cortemilia.
Cuniberti Domenico, id. di Govone.
Bovio cav. Giacomo, id. di La Morra.
Abrate Giovanni, id. di Sommariva del Bosco.
Chabloz Cesare, id. di Aosta.
Moriondo cav. Marco, id. di Châtillon.
Rosset Leone, id. di Morgex.
Olivetti Vittorio, id. di Biella.
Pistone Arturo, id. di Biella.
Mongilardi Alessandro, id. di Andorno Cacciorna.
Manfredi Rodolfo Cesare, id. di Cavaglià.
Rondi Enrico, id. di Cossato.
Sandretti Giuseppe, id. di Crevacuore.
Corona Silvio, id. di Graglia.
Balocca Pietro Luigi, id. di Masserano.
Bella Fabar comm. Agostino, nel mandamento di Mongrando.
Manfredi Pietro, id. di Mongrando.
Regis cav. Flaminio, id. di Mosso Santa Maria.
Pagliuzzi Vincenzo, id. di Cuneo.
Pirole Domenico, id. di Borgo S. Dalmazzo.
Berrini Giuseppe, id. di Boves.
Borgogno Francesco, id. di Busca.
Rossi Felice, id. di Caraglio.
Mauro Alessandro, id. di Chiusa di Pesio.
Perrier Maurizio, id. di Demonte.
Monge Giuseppe Antonio, id. di Dronero.
Viara Benedetto, id. di Fossano.
Lodi Virginio, id. di Fossano.
Toesca Gius. Dom. Arturo, id. di Limone Piemonte.
Ferreri cav. Francesco Antonio, id. di Prazzo.
Bianchi cav. Giovanni, id. di S. Damiano Macra.
Viale Giacomo, id. di Tenda.
Miraglio Andrea, id. di Valdieri.
Allemandi Cesare, id. di Vinadio.
Falcioni Alfredo, id. di Domodossola.
Francioni Pasquale, id. di Crodo.
Pugliese Maurizio Augusto, id. di Ivrea.
Derossi Carlo, id. di Ivrea.
Angelo Giuseppe, id. di Azeglio.
Bianco Severino, id. di Caluso.
Morganda Vincenzo, id. di Cuorgnè.
Martinetti Francesco, id. di Locana.
Valerio Ilario, id. di Pont Canavese.
Maccario Valentino, id. S. Giorgio Canavese.
Rossi Mario, id. di Settimo Vittone.
Del Corno Ottavio, id. di Strambino.
Tua Vincenzo, id. di Vico Canavese.
Iemina cav. Marco, id. di Mondovì.
Rovere Mario, id. di Mondovì.
Sciandra Saverio, id. di Bagnasco.
Poliano Luigi, id. di Carrù.
Salvetti Giov. Battista, id. di Ceva.
Rebaudengo vav. Ernesto, id. di Ceva.
Giusta cav. Pietro, id. di Cherasco.
Fornaseri Guido, id. di Cherasco.
Fracchia Francesco, id. di Dogliani.
Staglieno Eugenio, id. di Frabosa Sopraua.
Borgna Luigi, id. di Garessio.
Randone Carlo, id. di Garessio.
Bertolotti Bartolomeo, id. di Monesiglio.
Tovegni Pietro Maria, id. di Murazzano.
Iemina Giovanni, id. di Vicoforte di Mondovì.
Perotti Alberto, id. di Villanova Mondovì.
Prinetti Lodovico, id. di Novara.
Vaggiotti Napoleone, id. di Biandrate.
Beltrami Angelo, id. di Borgomanero.
Guazzoni Giuseppe, id. di Borgo Ticino.
Tavallini Achille, id. di Borgo Vercelli.
Silvestri Onorato, id. di Oleggio.
Bonomi Augusto Gaetano, id. di Orta Novarese.
Prolo Carlo, id. di Romagnano Sesia.
Raineri Luigi, id. di Pallanza.
Reschigna Francesco, id. di Cannobio.
Boccardi Riccardo, id. di Intra.
Barboglio Antonio, id. di Omegna.
Pisoni Angelo, id. di Ornavasso.
Alliaudi Giuseppe, id. di Cavour.
Rubiano Ernesto, id. di None.
Vola cav. Giosuè, id. di Torre Pellice.
Lera cav. Teodoro, id. di Vigone.
Roggiero Orazio, id. di Saluzzo.
De Abate Giorgio, id. di Saluzzo.

Chiabrero Antonio, nel mandamento di Saluzzo.
Re Luigi, id. di Barge.
Bonamico Paolo, id. di Cavallermaggiore.
Rudello Simone, id. di Moretta.
Lorenzati Luigi, id. di Paesana:
Olivero Giovanni Maria, id. di Paesana.
Siccardi Francesco, id. di Racconigi.
Berardi Renato, id. di Revello.
Signorile Alfonso, id. di Sampeyre.
Biancotti Giuseppe Valentino, id. di Savigliano.
Catella Pietro, id. di Susa.
Napoli Ettore Domenico, id. di Susa.
Battagliotti Michele, id. di Avigliana.
Vaschetti Giovanni, id. di Avigliana.
Bruno cav. Giustino, id. di Condove.
Pezzana Angelo, id. di Condove.
Gerardi Severino, id. di Giaveno.
Agnes Ettore Emilio, id. di Oulx.
Odetti Achille, id. di Torino I.
Zini Lamberto, id. di Torino III.
Manara Teodoro, id. di Torino III.
ovo Alfredo, id. di Torino IV.
Chiesa Cesare, id. di Torino VI.
Druetti Vincenzo, id. di Torino VI.
Barrera Angelo, id. di Torino VII.
Bertone Matteo, nella pretura urbana di Torino.
Obert Isidoro Ettore, id. id. di Torino.
Omodei Attilio, id. id. di Torino.
Mijno Onorino, nel mandamento di Brusasco.
Cossolo Antonio, id. di Carignano.
Bertini Ottavio, id. di Carmagnola.
Ternavasio Domenico, id. di Caselle Torinese.
Castagneris cav. Giuseppe, id. di Ceres.
Rho cav. Giovanni Vincenzo, id. di Chieri.
Nuccio Matteo, id. di Chiavasso.
Perino Giovanni Carlo, id. di Ciriè.
Molinari Carlo, id. di Corio.
Chiesa Bettino, id. di Gassino.
Bruna Giov. Battista, id. di Lanzo Torinese.
Cerruti Temistocle, id. di Moncalieri.
Riva cav. Alessandro, id. di Montanaro.
Gullino Giuseppe, id di Orbassano.
Perino Giacinto, id. di Pianezza.
Vallero cav. Francesco, id. di Rivarolo Canavese.
Cellone Ettore, id. di Rivoli.
Cotta Ramusino Riccardo, id. di San Benigno.
Bruno Cesare, id. di Viù.
Lanfranchi Lino, id. di Varallo.
Gilodi Giuseppe, id. di Borgosesia.
Valenti cav. Giulio, id. di Scopa.
Daffara cav. Edoardo, id. di Vercelli.
Zemo Domenico, id. di Cigliano.
Ambrosione Guglielmo, id. di Crescentino.
Paolotti Pietro, id. di Gattinara.
Fontana Giacomo, id. di Livorno Piemonte.
Zocchi Francesco, id. di Santhià.
Fracassi Carlo, id. di Trino.

Corte di appello di Trani

Iacobellis cav. Giovanni, nel mandamento di Acquaviva delle Fonti.
Labriola Domenico, id. di Altamura.
De Mitri Attilio, id. di Bari I.
Volpe Giuseppe, id. di Bari I.
De Divis Alessandro Nicola, id. di Bari II.
Signorile Giovanni, id. di Bari II.
Palermo Domenico, id. di Bari II.
Pantaleo Onofrio, id. di Bitonto.
De Marinis Pasquale, id. di Bitonto.
Positano Spada Vincenzo, nel mandamento di Canneto di Bari.
Bratta Francesco, id. di Capurso.
Neglia Giuseppe, id. di Casamassima.
Valerio Gennaro, id. di Conversano.
Sportelli Sebastiano, id. di Fasano.
Castellaneta Nicola, id. di Gioia del Colle.
Trotta Girolamo, id. di Gravina in Puglia.
Stella Francesco, id. di Grumo Appula.
Ugenti Sforza Costantino, id. di Grumo Appula.
Colella Giovanni, id. di Locorotondo.
Faenza Vito, id. di Modugno.
Recchia Martino, id. di Monopoli.
Sportelli Tommaso, id. di Monopoli.
Pace cav. Onofrio, id. di Noci.
Delle Mura Giuseppe, id. di Palo del Colle.
Casulli cav. Giovanni, id. di Putignano.
Trojani Francesco Saverio, id. di Rutigliano.
Caporizzi Gaetano, id. di Santeramo in Colle.
Aceto Tito, id. di Turi.
De Marzi cav. uff. Luigi, id. di Brindisi.
Mugnozza Carlo, id. di Brindisi.
Borelli Raffaele, id. di Campi Salentina.
Bari Vittorio Pasquale, id. di Campi Salentina.
Portaccio Girolamo, id. di Casarano.
Chirulli Pietro, id. di Ceglie Messapica.
Quarta Vincenzo, id. di Copertino.
Longo Michele, id. di Francavilla Fontana.
Galluccio Emilio, id. di Galatina.
Maniglio Paolo, id. di Galatina.
Rossi Emanuele, id. di Gallipoli.
Cutinelli cav. Enrico, id. di Lecce.
Iovane Bonaventura, id. di Lecce.
Cavaliere Serafino, id. di Mesagne.
Alemanno Giovanni, id. di Nardò.
Taberini Costantino, id. di Oria.
Giovine Fausto, id. di Ostuni.
Specchia Giovanni Saverio, id. di Ostuni.
Ruggiero Giuseppe, id. di Poggiardo.
Pasanisi Sebastiano, id. di Ruffano.
Ruggiero Giovanni, id. di San Vito dei Normanni.
Caputo uff. Tommaso, id. di Tricase.
Torelli Felice, id. di Apricena.
De Filippis Vincenzo, id. di Apricena.
Perfetto Giuseppe, id. di Ascoli Satriano.
Picciuto Giulio Maria, id. di Bieeari.
Liguori Francesco, id. di Bovino.
Giornetti Giovanni, id. di Cagnano Varano.
Laganara Luigi, id. di Candela.
Trotta Francesco, id. di Castelnuovo della Daunia.
Di Sabato Raffaele, id. di Castelnuovo della Daunia.
Palieri Francesco, id. di Cerignola.
Lopez Emilio, id. di Cerignola.
Festa cav. Gaetano, id. di Foggia.
Mandara Nicola, id. di Foggia.
Dandolo cav. Michele, id. di Lucera.
De Giovine Federico, id. di Lucera.
Bellucci Luigi, id. di Manfredonia.
Lanzetta Giuseppe, id. di Montesantangelo,
Sinisi Saverio, id. di Orta Nova.
Longo Domenico Giuseppe, id. di San Giovanni Rotondo.
Piccirella Michele Arcangelo, id. di San Marco in Lamis.
Zaccagnini cav. Raffaele, id. di S. Nicandro Garganico.
Del Sordo cav. Luigi, id. di San Severo.
Mascia cav. Simone, id. di San Severo.
De Giorgio Vito, id. di Serracapriola.
Fuso Pasquale, id. di Torre Maggiore.
Di Leo Natale, id. di Trinitapoli.

Beccia Giuseppe, nel mandamento di Troja.
Pirro Ponziano, id. di Troja.
Girlanda Saverio, id. di Vico del Gargano.
Russo Isidoro, id. di Vieste.
Perrone Domenico, id. di Castellaneta.
Strada Ferdinando, id. di Ginosa.
Tarantini Giulio, id. di Ginosa.
Mastropaolo Giovanni, id. di Grottaglie.
De Mitri Giuseppe Salvatore, id. di Manduria.
Barnaba Scipione, id. di Martina Franca.
De Carlo Giuseppe, id. di Massafra.
Caramia Pasquale, id. di S. Giorgio sotto Taranto.
Rochira Francesco Antonio, id. di Taranto.
Gazzoni Giacinto, id. di Taranto.
Infante Sebastiano, id. di Andria.
Ciccarelli Beniamino, id. di Andria.
Milcovich Michele, id. di Barletta.
Di Renzo Francesco, id. di Barletta.
Silvestris Vitantonio, id. di Bisceglie.
Forina Savino, id. di Canosa di Puglia.
Quinto Isidoro, id. di Corato.
Tandoi Vito, id. di Corato.
Corsi cav. Paolo, id. di Minervino Murge.
Carabellese Felice, id. di Molfetta.
Boccuzzi Nicola, id. di Ruvo di Puglia.
Agostinacchio Feltre, id. di Spinazzola.
Rutigliano Michele, id. di Terlizzi.
Tofano Vincenzo, id. di Trani.

Corte d'appello di Venezia.

Stella Vitaliano, nel mandamento di Asiago.
Guzzoni Giuseppe, id. di Bassano.
Ceccon Vittorio, id. di Belluno.
Zasio Leopoldo, id. di Feltre.
Pagini Giov. Battista, id. di Feltre.
Poli Federico, id. di Mel.
Lippi Domenico, id. di Oderzo.
Ferro Giacomo, id. di Este.
Brusoni Tomaso, id. di Este.
Bertana Luigi, id. di Monselice.
Giudici Giov. Battista, id. di Legnago.
Monga Giuseppe, id. di Sanguinetto.
Macola Francesco, id. di Camposampiero.
Trevese Dino, id. di Cittadella.
Tommasi Domenico, id. di Aviano.
Tretti Eugenio, id. di Adria.
Danieli Luigi, id. di Badia Polesine.
Pavanello Gino, id. di Lendinara.
Levi Abram Salvatore, id. di Occhiobello.
Chiaroni Tullio, id. di Treviso I.
Gandin Edoardo, id. di Montebelluna.
Galanti Sebastiano, id. di Asolo.
Rostirolla Nicola, id. di Castelfranco Veento.
Mareschi Nicolò, id. di San Daniele nel Friuli.
Bertolini Giov. Battista, id. di Latisana.
Antico Enrico, id. di Cavarzere.
Brenzoni Attilio, id. di Caprino Veronese.
Ederle Albino, id. di Grezzana.
Bevilacqua Alfonso, id. Isola della Scala.
Nicolis Cesare, id. di San Pietro in Cariano.
Panato Edoardo, id. di Soave.
Franchini Antonio, id. di Tregnago.
Valle Carlo, id. di Tregnago.
Balladoro Ludovico, id. di Verona II.
Rensi Giuseppe, id. di Villafranca di Verona.
Zuffellato Antonio, id. di Arzignano
Barettoni Ludovico, id. di Schio.
Rossi Francesco, id. di Schio.
Sartori Pompeo Romolo, id. di Valdagno.

Bonucci Alfredo, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Fano, pel triennio 1895-97.
Marisi Cesare, id. di Gissi, id.
Paolini Vittorio, id. id. di San Valentino in Ab. Cit. id.
Bindi Gaetano, id. id. di Atri, id.
Innamorati Luigi, id. id. di Città Sant'Angelo, id.
Bortolani Mauro, id. id. di San Giovanni in Persiceto, id.
Traverso Ermanno, id. id. di Ravenna I, id.
Busmonti Dario, id. id. di Alfonsine, id.
Veneri Giulio, id. id. di Gonzaga, id.
Mazzucchelli Pietro, id. id. di Rovato, id.
Casali Lodovico Silvio, id. id. di Mantova II, id.
Cabras Giovanni, id. id. di Tempio Pausania, id.
Dealessandri Camillo, id. id. di Rivalta Bormida, id.
Vairo Angelo, id. id. di Montechiaro d'Asti, id.
Morini Angelo, id. id. di Voghera, id.
Marioni Vincenzo, id. id. di Voghera, id.
Cassanello Girolamo, id. id. di Gavi, id.
Mazzarella Giuseppe, id. id. nella pretura urbana di Catania.
Fragapane Gaetano, id. id. nel mandamento di Grammichele, id.
Iannoni Giovanni, id. id. di Catanzaro, id.
Pugliese Giovan Francesco, id. id. di Catanzaro id.
Gentile Sante, id. id. di Rende, id.
Romeo Pietro, id. id. di Staiti, id.
Gullo Emanuele, id. id. di Pizzo, id.
Cesareo Nicola, id. id. di Tropea, id.
Talarico Angelo. id. id. di Serrastretta, id.
Ciani Francesco, id. id. di Palmi, id.
Curatola Francesco Antonio, id. id. di Melito di Porto Salvo, id.
Attanasio Gaetano, id. id. di Corigliano Calabro, id.
Calarco Vincenzo, id. id. di Reggio Calabria, id.
Canale Antonio, id. id. di Reggio Calabria, id.
Vitta Cino, id. id. di Firenze II, id.
Castiglioni Arturo, id id. di Firenze III, id.
Tamborino Paolino, id. id. nella pretura urbana di Firenze, id.
Franchi Tommaso, id. id. nel mandamento di Pontassieve, id.
Castellacci Olinto, id. id. di Castel Fiorentino, id.
Cintolesi Alfredo, id. id. di Lastra a Signa, id.
Lamberti Gioan Lamberto, id. id. di Firenze III, id.
Baldini Tommaso, id. id. di Scarperia, id.
Gianzana Pietro, id. id. di Genova I, id.
Philipson Beniamino Guglielmo, id. id. di Fauglia, id.
De Domenico Michele, id. id di Messina, id.
Bonfanti Egidio, id. id. di Mereto Brivio, id.
Menoni Renzo, id. id. di Parma I, id.
Corvi Alfredo, id. id. di Piacenza, id.
Marescotti Camillo, id. id. di Roma I, id.
Pozzi Romolo, id. id. di Roma II, id.
Befani Giovanni, id. id. di Roma IV, id.
Zappalà Francesco Maria, id. id. di Roma VI, id.
Chiarini Guelfo, id. id. di Roma VI, id.
Storoni Emilio, id. id. di Albano Laziale, id.
Santucci Achille, id. id., di Albano Laziale. id.
Franchi Ennio, id. id, di Veroli, id.
Cernitori Francesco, id. id. di Montefiascone, id.
Casciani Pietro, id. id. di Soriano nel Cimino, id.
Mercuri Leopoldo, id. id. di Sezze, id.
Delpero Giovanni, id. id. di Canale, id.
Giubergia Andrea, id. id. di Peveragno, id.
Gubetta Carlo, id. id. di Santa Maria Maggiore e Crana, id.
Bellingeri Leopoldo, id. id di Poirino, id.
Lavezzeri Giustiniano, id. id. di Cavallermaggiore, id.
Madala Bernardo, id. id. di Venasca, id.
Goggani Edoardo, id. id. di Padova II, id.
Fasoli Bartolomeo, id. id. di Bardolino, id.
Battaglia Clemente, id. id. di Longarone, id.
Caccianiga Gino, id. id. di Treviso I, id.
Locatelli Alessandro, id. id. di Venezia II, id.
Kosher Ugo, id. id. di Venezia I, id.
Gozzo Angelo, id. id. di Cittadella, id.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1060029 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 100, al nome di Rodriguez Tebaldo fu Domenico, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rodriguez Tebaldo fu Ferdinando, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 dicembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 825349 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 165 annue al nome di Ansaldo Catterina, Veronica e Teresa di Fortunato, minori sotto la patria potestà, domiciliate in Quinto al Mare (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Ansaldo Emilia-Catterina, Elisa-Veronica, Maria-Teresa e Giovanna di Fortunato, minori ecc. come sopra, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 dicembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 399920 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 4620 della soppressa Direzione di Torino), per L. 140,

N. 478120 (82820) per L. 50,

al nome di Cognasso Giacomo fu Giovanni, domiciliato in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano intestarsi a Cognazzo Giacomo fu Giovanni, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 685242 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 250, al nome di Pensa Giovannina di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Milano;

N. 972017, per L. 210, al nome di Pensa Gina fu ing. Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Mortara Libera, vedova del detto Pensa Francesco, domiciliata in Milano, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Pensa Rosa Giovanna fu ing. Francesco, nubile, domiciliata in Cremona, ora maggiore d'età, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 1042634 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 90 annue al nome di Weidlich Mariano fu Edoardo, minore sotto la patria potestà della madre Anna Kittel, domiciliato in Napoli;

N. 1042635 per L. 90 annue, al nome di Weidlich Giuseppe fu Eduardo, minore, ecc., come sopra;

N. 1042638 per L. 90 annue, al nome di Weidlich Giovanni fu Eduardo, minore, ecc., come sopra;

N. 1042641 per L. 10 annue, al nome di Weidlich Anna, Daniele Sebastiano, Mariano, Giuseppe, Arturo, Eduardo, Laura, Giovanni, Rodolfo ed Umberto fu Eduardo, minori, ecc., come sopra;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a:

Weidlich Mariano-Giuseppe fu Eduardo, minore, ecc., come sopra,

Weidlich Francesco fu Eduardo, minore ecc., come sopra;

Weidlich Giovanna fu Eduardo, minore, ecc., come sopra;

Weidlich Anna, Daniele, Sebastiano, Mariano, Giuseppe, Francesco, Arturo, Eduardo, Laura, Giovanna, Ridolfo ed Umberto fu Eduardo, minori, ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso di smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanze di Cuneo in data 21 aprile 1894, col n. 733 d'ordine, n. 10669 di posizione e n. 1575 di protocollo, pel deposito di 4 cartelle al portatore, della rendita complessiva di L. 300, fatto da Barucchi Maurizio fu Pietro, sindaco del comune di Briga Marittima (Cuneo).

Si diffida, a termini dell'articolo 334 del regolamento sul Debito pubblico, chiunque possa avervi interesse, che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione di sorta, sarà consegnato al signor Beghelli Teodoro, tesoriere speciale del comune di Briga Marittima, il titolo della suddetta rendita, già reso nominativo a favore del comune stesso, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale, rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 dicembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Con R. decreto del 2 dicembre 1894 è stata conceduta alla Ditta cav. Luigi Trezza la miniera di zolfo denominata *Cà di Guido*, posta in territorio di Sogliano al Rubicone o Roncofreddo provincia di Forlì.

N. 14542, Div. 4ª.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 30 dicembre 1888 n. 5874, colla quale vennero dichiarati di pubblica utilità i lavori del doppio binario della ferrovia Roma-Napoli richiesti d'urgenza nell'interesse militare;

Veduto il decreto prefettizio 18 gennaio 1892 num. 1775, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti della indennità concordate col proprietario per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti in data 31 marzo 1892, col numero 20461, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto,

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell' elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Valmontone, notificato al proprietario interessato, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Velletri per la voltura in testa al Demanio dello Stato dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalla indennità, da farsi a cura e spese dello interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Valmontone provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 5 dicembre 1894.

Il Prefetto
GUICCIOLI.

ELENCO DESCRITTIVO
degli stabili di cui si autorizza l'occupazione

Eredi Doria Pamphili, Principe D. Giovanni Andrea fu Filippo Andrea, cioè D. Alfonso Doria Pamphili, usufruttuario e rappresentante legittimo del minorenne figlio D. Filippo Andrea, domiciliati in Roma.

Terreno seminativo nudo, posto in vocabolo Valle della Cavozza, Osteria Bianca, descritto in censo alla sez. 7ª coi num. 19, 18|1, 17, 205, 16, 10|4, 213|2, confinante ferrovia foro e rimanenti proprietà Tomoni, Beneficio di S. Filippo e Giacomo.

Superficie da occuparsi m. q. 1810,52.

Indennità stabilita L. 675,14.

Registrato a Velletri li 7 dicembre 1894, al n. 232, reg. 1, vol. 29 — *A gratis.*

Il Ricevitore: GAUDENZI.

Per copia conforme ad uso amministrativo
Il Segretario: LAURICELLA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La crisi Ungherese occupa ancora il primo posto nell'ordine del giorno della politica estera.

Il ritiro di Wekerle e del Gabinetto da lui presieduto si è verificato ieri, come era stato preveduto. Sul modo, decoroso per tutti, con cui le dimissioni furono date e accettate dal Sovrano, e comunicate ai due rami del Parlamento, i lettori troveranno estesi particolari nei dispacci dell'*Agenzia Stefani*.

Aggiungiamo qui alcune notizie sullo svolgimento della crisi, che troviamo negli altri dispacci.

L'Imperatore partirà per Vienna domani, e tornerà a Budapest il 2 gennaio. A Vienna concreterà la scelta del personaggio a cui affidare l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto e lo farà conoscere solo al suo ritorno in Budapest.

Quanto a questa successione spunta ora la candidatura del Bano di Croazia Khuen Hedervary — lo stesso che nella prima crisi del Gabinetto Wekerle aveva avuto l'incarico di formare il nuovo Ministero — incarico a cui dovette rinunciare.

Si dice che Wekerle stesso abbia consigliato al Re di chiamarlo a Budapest per udirne il consiglio — il che si spiega per la importanza della carica che egli occupa nell'Amministrazione Ungherese. Dicono che egli è uomo di principii schiettamente liberali, per cui anche che l'incarico fosse di nuovo dato a lui, non si muterebbe per questo l'indirizzo liberale.

Del resto il modo con cui si svolge nell'Ungheria una crisi, che si basa tutta sulla scarsa fiducia del Re e che colpisce un Ministero il quale ha nella Camera una grande maggioranza e che ha ottenuto da ultimo due trionfi alle proprie proposte è veramente esemplare.

***

Abbiamo da Sofia che la Commissione parlamentare deliberò, dopo una seduta animatissima, di raccomandare alla Sobranje la concessione di un'amnistia generale.

Ne saranno eccettuati gli ufficiali e gli ex-ministri che direttamente parteciparono alla detronizzazione del principe Alessandro di Battemberg.

Quelli peraltro che vorranno godere dell'amnistia, sarà necessario che indirizzino al principe una supplica scritta di proprio pugno.

Ove la legge venga senza indugio accettata dalla Sobranje, Zankoff potrà volendo tornarsene a Sofia.

Si sa che Zankow, benchè invitato dai suoi amici a recarvisi, con un permesso del Governo, non si è fidato di farlo.

Egli, in un colloquio avuto col corrispondente Serbo, della *Neue Wiener Tagblatt*, ebbe a fare la seguente dichiarazione:

« I miei sostenitori mi consigliarono a ritornare in Bulgaria anche senza permesso. Noi aspettiamo tuttavia una amnistia generale e incondizionata. Il fatto di Riziff mostra che ciò è necessario. Egli si contentò di un semplice permesso di ritornare e quando arrivò fu immediatamente arrestato.

« Il signor Belickof e qualsiasi altro membro eminente della Sobranje, può da un momento all'altro essere trattato nello stesso modo, perchè tutti ritornarono in Bulgaria in virtù di un semplice permesso ».

***

Come prevedevamo, la notizia, che fra le condizioni di pace con la China, il Giappone imponesse quella di una alleanza contro l'Europa, è energicamente smentita dall'Ambasciata Giapponese a Parigi.

Limitandosi la smentita a questo solo articolo, se ne potrebbe dedurre una indiretta conferma degli altri, fra i quali quello che la China dovrebbe affidare al Giappone la riorganizzazione del proprio esercito e della propria marina — il che equivarrebbe alla soppressione della indipendenza dell'Impero Chinese — e però è molto dubbio che ciò possa essere tollerato dalle Potenze Europee, quand'anche, cosa inverosimile, vi aderisca la China.

Abbiamo notizia da Washington che su domanda della China, il Presidente della Confederazione, Cleveland, ha incaricato Foster di aiutarla nei suoi negoziati per la pace col Giappone e che Foster partirà il 7 gennaio.

Probabilmente il Giappone eluderà questo nuovo tentativo degli Stati Uniti come eluse il precedente.

Come noi prevedemmo sin dalle prime voci di tentativi per la pace il Giappone, pur dichiarandosi sempre disposto ad accettarli, li delude l'un dopo l'altro, e così farà finchè la vittoria continua ad arridere alle sue armi, perchè mira a far la pace direttamente a Pakino.

Intanto, stando ad un dispaccio del *Times*, il Giappone avrebbero sconfitto un corpo di 6000 *toughaks*.

***

Benchè anche la Francia abbia accondisceso a prolungare a tempo indeterminato il *modus vivendi* commerciale con la Spagna, non si crede che il Ministero Sagasta riesca, da qui al riconvocarsi delle Cortes al 10 gennaio, ad assicurare una maggioranza alle nuove tariffe commerciali — per cui le eventualità di una nuova crisi ministeriale si presenta come probabile.

Anche la situazione del Gabinetto Dupuy in Francia non è più così salda e sicura come lo era allo aprirsi della sessione parlamentare. — Volere o no la nomina di Brisson alla Presidenza fu un colpo del Ministero Dupuy.

Le maggiori difficoltà però gli provengono dalla questione finanziaria — perchè la tassa progressiva applicata, alle successioni su cui il Ministro Poincarré basa il suo piano finanziario, se incontrò il favore — e si capisce — dei socialisti e di una parte dei radicali, è combattuta da tutti gli altri partiti conservatori e moderati, sui quali si appoggia il Ministero. Tutto dipende dalla elezione del Presidente, che si deve fare all'aprirsi della nuova sessione — per cui non è neppure in Francia improbabile una crisi ministeriale che conduca alla concentrazione repubblica o renda probabile un Ministero Brisson-Bourgeois.

NOTIZIE VARIE

ROMA.

Per gli ufficiali non in servizio. — Il comando del distretto militare di Roma comunica:

— Martedì 1 gennaio 1895, tutti i signori ufficiali in posizione ausiliaria, di complemento, di milizia mobile e di riserva, sono invitati al ricevimento di Capo d'anno dalle LL. MM. il Re e la Regina, e dovranno trovarsi in grande uniforme con sciarpa, per le ore 17 nelle sale del Palazzo Reale, per fare ala alle LL. MM.

Concorsi a premi. — Ieri presso la R. Università di Roma ebbero luogo gli esperimenti in iscritto per il concorso ai premi Rolli.

I concorrenti avranno comunicazione dalle singole Commissioni esaminatrici del luogo, giorno ed ora in cui si terranno le prove orali.

Ponte S. Angelo. — Col 1° del nuovo anno sarà riaperto al pubblico transito il ponte S. Angelo prolungato.

Questo importante lavoro, progettato dall'ingegnere del Genio civile, cav. Augusto Polidori, ed eseguito sotto la sua direzione dalla Impresa Francesco Medici, risolve felicemente una difficile questione della sistemazione del Tevere, e ridà al Quartiere dei Prati di Castello una delle principali arterie di comunicazione.

Marina mercantile. — Il Piroscafo *Las Palmas* della linea la Veloce, arrivò ieri a Pernambuco e proseguì per Santos.

INTERNO.

Terremoti. — La *Stefani* ha da Reggio Calabria, 28:

Le nuove scosse di terremoto, sebbene leggiere, hanno ridestato il panico nelle popolazioni.

Iersera, nella stessa Reggio, gran parte della cittadinanza tornò alle baracche.

Si temono nuove scosse per il novilunio.

Sono attesi oggi i componenti la Commissione Geodinamica per continuare nei loro studi.

Da parecchi municipi giungono telegrammi i quali chiedono il ritorno del R. Commissario.

Mentre si volevano cambiare o ritirare parte delle truppe, l'onorevole Galli ha telegrafato che nessun cambiamento sia fatto nell'ordinamento militare da lui stabilito nei diversi paesi.

Furono quindi revocate le date disposizioni, ciocchè produsse ottima impressione.

Esposizione sanitaria. — Nel settembre 1895 si terrà a Torino, negli edifici della Mostra del 1884 al Valentino, un'Esposizione sanitaria, con sezioni d'igiene, chirurgia, medicina, farmacia, idiologia, psichiatria, ingegneria sanitaria e con annesso un concorso delle opere eseguite da ufficiali sanitari dopo la promulgazione della legge sulla sanità pubblica.

Il Comitato promotore — di cui è presidente onorario il senatore dott. Lorenzo Bruno — comprende medici, professori, igienisti ed ingegneri.

ESTERO.

Esposizione internazione di Bordeaux. — La Società Filomatica promotrice dell'Esposizione internazionale che avrà luogo in Bordeaux nel 1895, ha prorogato il termine utile per l'accettazione delle domande di ammissione a tutto il 31 gennaio 1895.

Il risparmio in Francia. — Nella settimana dall'11 al 20 dicembre corrente i versamenti per depositi alle Casse di risparmio ordinarie francesi sono ascesi a fr. 5,870,653 lasciando, sotto deduzione dei rimborsi, una eccedenza di fr. 1,608,715.

Nel movimento complessivo dal 1° gennaio 1894 al 20 dicembre, la eccedenza dei versamenti sui rimborsi si ragguaglia ora a franchi 36,141,512.

La produzione dei vini francesi. — Essa per il morente anno 1894 è stata valutata a 39,050,000 ettolitri, con una diminuzione di 11,017,000 ettolitri su quella del 1893, ma con un aumento di 1,778,000 ettolitri sulla media degli ultimi dieci anni.

Con la Corsica (circa 300 mila ettolitri) e con l'Algeria (3,642,000 ettolitri) la produzione totale raggiunge i 43 milioni di ettolitri.

Solo dodici provincie presentano un aumento sul precedente anno, le altre tutte sono in diminuzione.

Il valore della raccolta 1894 è valutato dal *Bollettino di statistica* del Ministero delle finanze francese a 929 milioni di lire.

Carestia nei distretti agli Stati Uniti. — Telegrammi da Filadelfia, del 23, annunziano che in molti distretti degli Stati di Dakota, Kansas, Colorado, Nebraska e Oklahama regna molta carestia per i mancati raccolti per due stagioni di seguito.

A Nuova York e in altre città si aprirono sottoscrizioni per soccorrere tante miserie.

Esportazione d'oro. — Furono ritirati dalle Banche e dalla Tesoreria degli Stati Uniti d'America 2,150,000 dollari in oro che furono esportati per l'Europa col vapore in partenza del 22 corr. da Nuova York.

Uragano in Olanda. — Nella notte dal 22 al 23 corr., infuriò in tutta l'Olanda un violento uragano.

A Rotterdam la Mosa raggiunse metri 3.75 sopra il livello ordinario. Le vie e le piazze sono allagate. Il movimento è totalmente interrotto.

Gli argini della Mosa furono in più punti scossi e le campagne basse sono inondate.

A Utrecht crollarono nove case; una persona è ferita.

In Papendacht tre persone perirono, in seguito all'affondamento di una barca.

Molti fili telegrafici furono distrutti. Il servizio postale è affatto irregolare.

La navigazione sul Danubio. — La Direzione della Società di navigazione a vapore sul Danubio rende noto che i viaggi sul Danubio, sulla Sava, sul Tibisco e sulla Drava vengono d'ora innanzi sospesi.

Continuerà invece il movimento passeggieri e merci, semprechè il Danubio non si congeli, fra Semlino, Belgrado, Pamsova, Braila, Galatz e Tulcea.

I progressi del telefono. — In questi giorni venne aperto al pubblico la linea telefonica fra Berlino, Lubecca e Travemünde. Notiamo che in Germania la tariffa del telefono interurbano è molto più modica della tariffa austriaca.

Per una parlata di tre minuti fra Berlino e Lubecca si paga un marco (1,25).

Ferrovia sulla Jungfrau. — Il Consiglio Federale Svizzero ha approvato il progetto per la costruzione di una ferrovia sulla Jungfrau, a condizione che la Compagnia contribuisca per 100,000 fr. nella costruzione dell'Osservatorio e nelle altre spese mensili che la Società scientifica incontrerà.

Un nuovo sistema di locomotive ferroviarie. — La Compagnia ferroviaria Paris-Lyon-Méditerranée ha messo in esercizio alcune macchine di nuovo modello, dette a becco.

Si tratta di locomotive aguzze sul davanti, qualità questa che permette loro di vincere la resistenza dell'aria con velocità molto maggiore che non sia quella permessa alle locomotive attualmente in uso.

I macchinisti francesi si dichiarano soddisfattissimi di queste nuove locomotive, le quali permettono di abbreviare di un'ora e un quarto il tempo impiegato dalle altre macchine tra Parigi e Marsiglia, nonostante che il consumo del carbone dia un risparmio uguale all'8 0[0.

La Compagnia spera di avere, nella prossima estate, le macchine a becco per tutti i rapidi e gli espressi.

Difterite. — La sieroterapia va affermando sempre più splendidamente la sua benedetta efficacia.

A Berlino dove la difterite mieteva fino 42 vittime su cento colpiti, la mortalità è scesa al 15 0[0 e secondo qualche statistica anche al 5 0[0.

Studi sul sangue delle persone esposte di continuo al contagio, hanno provato che fra i ragazzi da 4 a 15 anni, soltanto una metà ne va immune: fra persone mature di più che 40 anni una sola su otto conservava disposizione alla malattia.

La difterite è dunque davvero la malattia che insidia specialmente i giovanetti.

Razza teutonica. — La popolazione dell'Impero tedesco negli ultimi anni si è accresciuta notevolmente.

Secondo l'*Annuario statistico* di Berlino, essa nello scorso anno 1893 era di 51 milioni.

A provare il grande accrescimento basta ricordare che la detta popolazione nel 1870 era di 40,818,000 anime, nel 1875 di 42,709,000 e nel 1890 di 49,428,000.

La popolazione si accresce dal 1890 di circa mezzo milione di anime per anno.

Antichità puniche. — Il signor Héron di Villefosse, ha comunicato all'Accademia delle iscrizioni e di Belle Lettere di Parigi le fotografie ed i disegni eseguiti dal marchese d'Ansolme di Puissaye dei principali oggetti trovati a Cartagine dal R. P. Delattre; negli scavi della necropoli punica vicino a Serapeum.

Fra i più notevoli è un vaso greco a figure nere rappresentante Achille e Troilo, una serie di figurine rodiane, degli scarabei imitati dagli scarabei egiziani, dei gioielli d'oro, e parecchie laminette d'argento, avanzi di un braccialetto; sulle quali è effigiata una palmetta sacra, identica a quella trovata da Renan sui monumenti fenici dell'isola di Aradus.

Il P. Delattre ha unito a questa spedizione il più prezioso documento scoperto in questi scavi, cioè: il disco pendeloco d'oro, portante una iscrizione punica di cinque righe che il signor Héron de Villefosse ha affidata al signor Philippe Berger per intrattenere l'Accademia sulla sua importanza.

Il signor Ph. Berger crede poter interpretare tale iscrizione nel modo seguente: « A Astarte Pigmaglione Jadamelek, figlio di Raddaihilets, che voglia proteggere Pigmalione. »

Il punto veramente originale di questo breve testo è la menzione che vi si fa di Pigmalione quale Dio e l'associazione di esso con Astarte.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SAN GIOVANNI DI TERRANUOVA, 28. — Il direttore e quattro amministratori della *Banca Commerciale* sono stati arrestati per aver presentato un bilancio fraudolento nel giugno scorso.

Essi verranno giudicati il 2 gennaio prossimo.

WASHINGTON, 28. — Su domanda della China, il Presidente della Confederazione, Cleveland, ha incaricato Foster di aiutarla nei suoi negoziati per la pace col Giappone.

Foster partirà il 7 gennaio.

Si crede che il Giappone eluderà questo nuovo tentativo d'ingerenza degli Stati Uniti.

LONDRA, 28. — Il *Times* ha da Kobe:

« I Giapponesi hanno sconfitto il 23 corrente un Corpo di seimila *toughaks*. »

MASSAUA, 28. — Contrariamente alle voci sparse al Cairo, nessun movimento dei Dervisci è segnalato verso Cassala.

GENOVA, 28. — Il capitano Romani, accompagnato da un capitano e da un tenente dei carabinieri, fu condotto in vettura, alle ore 11, alla Corte d'appello.

Alla Corte d'appello, dopo le formalità, il procuratore del Re domanda che il processo si faccia a porte chiuse.

La Corte consente.

Si fa sgombrare l'aula che è affollatissima.

Si attende la sentenza verso le ore 16.

VIENNA, 28. — L'ambasciatore di Russia, principe di Lobanow, incaricato di partecipare al Papa l'avvenimento al trono dello Czar Nicolò II, è partito ieri sera per Roma.

Il Nunzio pontificio, monsignor Agliardi, lo accompagnò alla stazione.

BUDAPEST, 28. — Il Giornale ufficiale annunzia che l'Imperatore ha accettato le dimissioni dell'intero Gabinetto Wekerle, presentategli il 23 corrente; gli ha espresso i suoi ringraziamenti per i distinti servizi da esso resi; e lo ha incaricato di continuare a rimanere in carica fino ad ulteriore risoluzione.

ARCO, 28. — Il testamento dell'ex-Re di Napoli è stato aperto iersera.

Il defunto dispone che la sua salma sia sepolta provvisoriamente in questa chiesa collegiale e ordina che non si pongano corone sopra la sua bara.

La sua salma sarà esposta nella chiesa di Sant'Anna.

Il giorno dell'inumazione non è stato ancora fissato.

BELGRADO, 28. — Oggi vi è pranzo di gala a Corte in onore del Ministro italiano duca d'Avarna.

Vi assisterà il Corpo diplomatico.

BUENOS-AYRES, 28. — Nessun caso di cholera è segnalato a Buenos-Ayres.

Parecchi casi sospetti si sono verificati a Rosario, a San Nicola ed a Cordoba.

Le precauzioni sono state raddoppiate.

TANGERI, 25. — Il Ministro di Germania ha ottenuto soddisfazione.

Abdel-Kader, assassino del negoziante tedesco, Neumann, sarà decapitato; i due suoi complici furono condannati alla prigione perpetua, e la famiglia della vittima riceverà un'indennità.

ARCO, 28. — I funerali dell'ex-Re di Napoli sono stati fissati al 3 gennaio prossimo.

GENOVA, 28. — Alle ore 18 viene aperta l'aula della Corte d'appello per la lettura della sentenza contro il capitano Romani.

La folla è enorme per le scale e per i corridoi.

La sentenza conferma, in ogni sua parte, quella del Tribunale di San Remo e condanna il capitano Romani alle spese dell'appello.

BUDAPEST, 28 — *Camera dei Deputati*. — Wekerle ripete le spiegazioni date, ieri sera, nella riunione del partito liberale intorno alle dimissioni del Gabinetto.

Parecchi oratori dell'opposizione chiedono spiegazione sui motivi di queste dimissioni.

Il conte Szapary dice desiderare che la soluzione della crisi non sia provvisoria, ma che renda invece possibile l'unione di tutti gli elementi politici che accettano il Compromesso del 1867.

Wekerle dichiara non essere dovere della Corona lo spiegare ai Ministri i motivi della sfiducia del Sovrano e non può perciò dare alcuna spiegazione in proposito.

BUDAPEST, 28 — *Camera dei Magnati*. — Si prende atto, senza alcuna discussione, dell'annunzio di Wekerle delle dimissioni date dal Gabinetto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 dicembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 763 4

Umidità relativa a mezzodì 69

Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.

Cielo . . . . velato.

Termometro centigrado . . . { Massimo 9 2. / Minimo 1.0 sotto zero.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 28 dicembre 1894.

In Europa pressione ancora notabilmente elevata all'occidente, bassa al NE. Brest 780, Zurigo 774; Perpignano 769; Pietroburgo 748; Arcangelo 734.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; pioggia sulla costa orientale sicula.

Stamane: cielo nevoso a Forlì, Urbino e Chieti, piovoso a Catania nuvoloso altrove; venti generalmente freschi settentrionali.

Barometro a 767 mm. al N, 762 Palermo, Corfù, Costantinopoli, a 760 a Siracusa.

Mare mosso lungo la costa adriatica e ionica.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo nuvoloso con qualche pioggia e nevicata; brinate e gelate specialmente al N e Centro.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 dicembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	coperto	18 4	8 4
Genova	1/4 coperto	coperto	10 9	6 4
Massa Carrara	sereno	coperto	12 8	4 5
Cuneo	3/4 coperto	—	4 4	— 1 3
Torino	sereno	—	2 0	— 2 8
Alessandria	1/4 coperto	—	2 0	— 4 0
Novara	1/2 coperto	—	5 5	— 2 5
Domodossola	sereno	—	8 7	— 1 3
Pavia	1/2 coperto	—	4 1	— 4 8
Milano	1/2 coperto	—	1 8	— 2 4
Sondrio	sereno	—	2 3	— 2 2
Bergamo	1/2 coperto	—	3 7	0 0
Brescia	3/4 coperto	—	7 8	— 3 4
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	6 4	— 2 2
Verona	coperto	—	6 0	— 0 1
Belluno	coperto	—	1 8	— 3 5
Udine	1/4 coperto	—	5 8	— 0 8
Treviso	3/4 coperto	—	3 8	1 1
Venezia	coperto	calmo	—	1 2
Padova	coperto	—	4 1	0 4
Rovigo	coperto	—	4 2	— 0 2
Piacenza	coperto	—	4 2	— 2 0
Parma	coperto	—	3 5	— 1 7
Reggio Emilia	nevica	—	3 4	— 1 0
Modena	coperto	—	3 3	— 0 9
Ferrara	nevica	—	3 2	— 2 2
Bologna	coperto	—	3 6	— 1 6
Ravenna	piovoso	—	7 1	— 1 3
Forlì	nevica	—	5 6	0 0
Pesaro	piovoso	mosso	6 4	— 0 8
Ancona	piovoso	mosso	7 3	4 0
Urbino	nevica	—	3 7	— 1 0
Macerata	piovoso	—	6 9	1 0
Ascoli Piceno	coperto	—	6 8	1 6
Perugia	coperto	—	5 8	0 2
Camerino	coperto	—	3 0	— 1 7
Pisa	caligine	—	10 6	3 4
Livorno	coperto	calmo	8 5	3 5
Firenze	coperto	—	7 8	— 0 4
Arezzo	coperto	—	8 2	— 1 0
Siena	coperto	—	7 5	— 0 1
Grosseto	3/4 coperto	—	12 1	2 4
Roma	3/4 coperto	—	9 7	— 1 0
Teramo	coperto	—	8 0	1 4
Chieti	nevica	—	7 9	— 8 2
Aquila	coperto	—	5 0	— 3 3
Agnone	coperto	—	6 4	— 2 4
Foggia	coperto	—	9 5	— 1 2
Bari	coperto	calmo	8 6	2 6
Lecce	coperto	—	10 2	4 8
Caserta	sereno	—	9 6	2 0
Napoli	sereno	legg. mosso	8 6	2 2
Benevento	1/2 coperto	—	10 5	3 2
Avellino	sereno	—	7 0	— 4 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	3 1	— 4 7
Cosenza	3/4 coperto	—	9 4	1 4
Tiriolo	3/4 coperto	—	7 5	— 2 5
Reggio Calabria	coperto	calmo	13 0	8 9
Trapani	1/4 coperto	calmo	14 2	5 9
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	4 7	2 5
Porto Empedocle	coperto	calmo	14 0	8 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	calmo	12 2	8 1
Catania	piovoso	agitato	10 5	7 3
Siracusa	coperto	mosso	13 0	8 8
Cagliari	1/2 coperto	calmo	12 0	1 5
Sassari	coperto	—	11 1	4 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 dicembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0|0 1ª grida	90,3[illegible] ex	— —	92,35 40		— —
»	—	—	RENDITA 5 0|0 2ª grida	92,32 1|2	92 32 1|2			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200		— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0|0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0|0 2ª grida		— —			85 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0		— —			95 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0|0		— —			99 —
1 dicem 94	—	—	» Rothschild		— —			105 — 1)
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0|0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0|0 1ª Emissione		— —			438 —
»	500	500	dette 4 0|0 2ª a 8ª Emissione		— —			436 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0|0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			390 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0|0		— —			439 —
»	500	500	» » » » » 4 1|2 0|0		— —			486 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0|0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1|2 0|0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist It. Cr. Fond. 4 1|2 0|0		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			650 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			494 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			774 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			850 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	23 22 3|4	23	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			145 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			15 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			102 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			720 —
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1138 1140		1143 — 2)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	144		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	17		— —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			55 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			167 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			274 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			35 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			178 — 3)
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	28 1|2		— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup L. 2,028 — 2) p. f. pr. ss — 3) ex coup L. 8.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	...	— —	...	...	78 —
»	250	125	» » - Vita	...	— —	...	...	217 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	...	— —	...	...	275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	...	— —	...	...	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	...	— —	...	...	435 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	...	— —	...	...	230 —
»	250	250	» » » 4 0/0	...	— —	...	...	100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	...	— —	...	...	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	...	— —	...	...	— —
1 luglio 94	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	...	— —	...	...	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	...	— —	...	...	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	...	— —	...	...	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	...	— —	...	...	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	...	— —	...	...	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	...	— —	...	...	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	...	— —	...	...	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	105 77 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	106 40	106 45	106 47 1/2 50	106 47 1/2	— —	106 42 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 67 1/2	26 66	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 82	— —	— —	26 82 81	26 82	— —	26 82 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	131 55 35	131 40	— —	131 40

Risposta dei premi . . 28 dicembre
Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 29 dicembre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1894

Rendita 5 %	92 35
detta 3 %	55 50
Prestito Rothschild 5 %	105 —
Obb^i. Città di Roma 4 %	434 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	487 —
Az^i. Ferr^e. Meridionali	650 —
» » Mediterranee	494 —
» Banca Nazionale	770 —
» » Romana	400 —
» » Generale	28 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	15 —
» » Cred. Mobiliare	102 —
» » Gas	720 —
» » Acqua Marcia	1130 —
» » Condotte d'acqua	145 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az^i. Soc. Tramway Omnibus.	167 —
» » Molini Mag. Gen.	55 —
» » Immobiliare	22 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	15 —
» » Navig. Gen. Ital.	280 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	175 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	28 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	78 —
» » » Vita	217 —
» Ferr. Sarde	298 —
Obb^i. Soc. Immob. 5 %	230 —
» » » 4 %	100 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	435 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 dicembre 1894.

Consolidato 5 %	L. 92 552
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 90 552
Consolidato 3 %, nominale	» 54 875
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 53 675

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini   Tipografia delle Mantellate   *Gerente responsabile:* Fumino Raffaele.